

N. 1747

TAB. 2

ANNESSO 5

CAMERA DEI DEPUTATI

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(PADOA SCHIOPPA)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007
e bilancio pluriennale per il triennio 2007-2009

Presentato il 1° ottobre 2006

TABELLA n. 2

**Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze
per l'anno finanziario 2007**

ANNESSO N. 5

CONTO CONSUNTIVO

AGENZIA DEL DEMANIO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2005

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 2

**Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze
per l'anno finanziario 2007**

ANNESSO N. 5

CONTO CONSUNTIVO

AGENZIA DEL DEMANIO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2005

PAGINA BIANCA

A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Progetto di Bilancio 2005

PAGINA BIANCA

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2005

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE

		2005	2004	Diff.
	Attivo			
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B)	Immobilizzazioni			
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			
	- Brevetti industriali			
	- Altri diritti	465	1.552.571	(1.552.106)
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
	- Licenze software	321.717	601.837	(280.120)
	- Concessioni	5.156.299	0	5.156.299
6)	immobilizzazioni in corso e acconti			
7)	altre			
	- Altre immobilizzazioni immateriali	1.118.781	1.660.712	(541.931)
	Totale	6.597.262	3.815.120	2.782.142
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
1)	terreni e fabbricati	144.691.497	0	144.691.497
2)	impianti e macchinari	950.232	1.039.890	(89.658)
3)	attrezzature industriali e commerciali	400.662	348.539	52.123
4)	altri beni	5.338.267	5.905.641	(567.374)
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	0	106.068	(106.068)
	Totale	151.380.658	7.400.138	143.980.520
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1)	partecipazioni in:			
a)	imprese controllate	504.559	500.095	4.464
2)	crediti			
a)	verso imprese controllate	8.849	0	8.849
	Totale	513.408	500.095	13.313
	Totale immobilizzazioni	158.491.328	11.715.353	146.775.975
C)	Attivo circolante			
II	<i>Crediti</i>			
1)	verso clienti	5.043.781	3.834.450	1.209.331
2)	verso imprese controllate	131.634	184.300	(52.666)
4b)	tributari	37.961	90	37.871
5)	verso altri			
	- Crediti verso Ministero per oneri di gestione/contratto di servizi	54.195.412	42.083.279	12.112.133
	- Crediti verso Ministero per gestione conto terzi	6.638.455	4.561.223	2.077.232
	- Crediti verso Ministero per spese programmi immobiliari	302.302.445	228.889.310	73.413.135
	- Crediti verso Agenzia Territorio per spese di investimento	3.446.096	3.446.096	0
	- Crediti verso Dipartimento del Tesoro per oneri FIP	2.327.758	0	2.327.758
	- Crediti verso Dipartimento per le Politiche Fiscali	23.418	23.418	0
	- Crediti verso Enti locali e privati	1.871.598	1.426.412	445.186
	- Crediti verso altre Agenzie	750.526	767.293	(16.767)
	- Crediti diversi	1.402.488	1.022.865	379.623
	Totale	378.171.572	286.238.736	91.932.836
IV	<i>Disponibilità liquide</i>			
1)	depositi bancari	100.027.999	162.259.515	(62.231.516)
3)	denaro e valori in cassa	8.762	14.990	(6.228)
	Totale	100.036.761	162.274.505	(62.237.744)
	Totale attivo circolante	478.208.333	448.513.241	29.695.092
D)	Ratei e risconti	98.619	2.240.671	(2.142.052)
	TOTALE ATTIVO	636.798.280	462.469.265	174.329.015

STATO PATRIMONIALE

		2005	2004	Diff.
Passivo				
A)	Patrimonio netto			
I	Capitale			
	- Fondo di dotazione	60.889.000	0	60.889.000
	- Altri Conferimenti a titolo di capitale	114.869.438	0	114.869.438
VII	Altre riserve			
	- Riserva ex DM 29/11/02	251.687	251.687	0
	- Utili da esercizi precedenti	1.659.194	287.118	1.372.076
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	12.820.434	1.372.075	11.448.359
	Totale	190.489.753	1.910.880	188.578.873
B)	Fondi per rischi ed oneri	21.110.353	16.090.008	5.020.345
	Totale	21.110.353	16.090.008	5.020.345
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.242.508	520.007	722.501
D)	Debiti			
7)	debiti verso fornitori	33.074.044	73.651.254	(40.577.210)
9)	debiti verso imprese controllate	397.368	3.895.535	(3.498.167)
12)	debiti tributari	1.791.351	1.151.814	639.537
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.670.894	1.242.710	428.184
14)	altri debiti	33.415.032	26.067.662	7.347.370
	Totale	70.348.689	106.008.975	(35.660.286)
E)	Ratei e risconti			
	- ratei passivi	6.377	2.222.666	(2.216.289)
	- risconti passivi su oneri di gestione	39.182.248	39.141.656	40.592
	- risconti passivi su spese di investimento	4.979.021	31.434.957	(26.455.936)
	- risconti passivi su beni conferiti	0	1.090.165	(1.090.165)
	- risconti passivi su programmi immobiliari	254.889.849	209.500.469	45.389.380
	- risconti passivi su programmi immobiliari ante 2001	54.549.482	54.549.482	0
	Totale	353.606.977	337.939.395	15.667.582
	TOTALE PASSIVO	636.798.280	462.469.265	174.329.015

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

	2005	2004	Diff.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle prestazioni di servizi istituzionali			
- corrispettivi da contratto di servizi	108.483.085	108.622.380	(139.295)
- contributi per censimento	7.007.735	18.952.626	(11.944.891)
- contributi per programmi immobiliari	28.023.755	20.896.375	7.127.380
- canoni attivi di locazione FIP	266.976.074	2.222.666	264.753.408
- corrispettivi da gestione FIP	2.253.000	0	2.253.000
	412.743.649	150.694.048	262.049.601
5) Altri Ricavi e Proventi			
- altri ricavi	10.970.045	38.590.300	(27.620.255)
- contributi per spese investimento	4.006.936	4.473.159	(466.223)
- arrotondamenti attivi	4.100	3.875	225
	14.981.081	43.067.334	(28.086.253)
TOTALE A	427.724.730	193.761.381	233.963.349
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
- materiali di consumo	381.808	315.820	65.988
- carburanti e lubrificanti	138.996	119.412	19.584
	520.804	435.232	85.572
7) Per servizi			
- manutenzioni ordinarie	544.454	683.116	(138.662)
- organi sociali	240.066	239.451	615
- consulenze e prestazioni	17.578.911	19.236.109	(1.657.198)
- spese per programmi immobiliari	28.023.755	20.896.375	7.127.380
- utenze	1.097.725	1.058.667	39.058
- servizi da controllare	1.947.462	23.806.757	(21.859.295)
- altri servizi	5.805.787	4.892.190	913.597
- servizi per terzi	4.650.576	4.719.356	(68.780)
	59.888.736	75.532.022	(15.643.286)
8) Per godimento di beni di terzi			
- manutenzioni	242.083	274.563	(32.480)
- amministrazione beni	645.709	3.269.077	(2.623.368)
- oneri condominiali	554.663	436.129	118.534
- canoni passivi di locazione FIP	270.424.402	2.222.666	268.201.736
- noleggi e locazioni	2.659.275	1.687.895	971.380
	274.526.132	7.890.330	266.635.802
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	40.152.640	74.550.400	(34.397.760)
b) oneri sociali	9.415.752	16.242.394	(6.826.642)
c) accantonamento TFR	951.366	250.955	700.411
e) altri costi del personale	43.746	11.431	32.315
f) lavoro interinale	1.189.806	97.317	1.092.489
	51.753.310	91.152.497	(39.399.187)
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.497.321	2.901.742	595.579
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.827.519	1.811.560	2.015.960
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
	7.324.840	4.713.302	2.611.538

CONTO ECONOMICO

	2005	2004	Diff.
12) Accantonamenti per rischi			
- acc. fdo rischi	13.348.984	1.104.917	12.244.067
	13.348.984	1.104.917	12.244.067
14) Oneri diversi di gestione			
- premi assicurativi	176.629	117.961	58.668
- imposte e tasse diverse	160.586	108.216	52.370
- altri	4.440.729	471.777	3.968.952
	4.777.944	697.954	4.079.990
Totale B	412.140.750	181.526.255	230.614.495
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	15.583.980	12.235.127	3.348.853
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
- interessi attivi su conto di Tesoreria	61	89	(28)
	61	89	(28)
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
- interessi di mora	7.023	14.322	(7.299)
	7.023	14.322	(7.299)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(6.962)	(14.234)	(7.272)
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni	46.536	411.055	(364.519)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(46.536)	(411.055)	364.519
E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi	1.880.133	271.685	1.608.448
21) Oneri	1.054.994	5.851.284	(4.796.290)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	825.139	(5.579.599)	6.404.738
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	16.355.621	6.230.238	10.125.383
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
- IRAP su retribuzioni	3.129.440	4.661.505	(1.532.065)
- imposte su attività commerciale	405.747	196.658	209.089
	(3.535.187)	(4.858.163)	(1.322.976)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	12.820.434	1.372.075	11.448.359

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

AGENZIA DEL DEMANIO**Direzione Generale in Roma - Via Barberini n. 38****Codice Fiscale n. 06340981007****NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005****CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO**

Il 31 dicembre 2005 si è chiuso il secondo esercizio dell'Agenzia del Demanio (di seguito "Agenzia") nella veste giuridica di ente pubblico economico.

Si rammenta che l'Agenzia, sebbene istituita come soggetto giuridico autonomo, è subentrata all'ex Ministero delle Finanze "nei rapporti giuridici, poteri e competenze relativi ai servizi ad essa trasferiti e assegnati" ed ha assunto la "titolarità dei rapporti giuridici e delle obbligazioni di pertinenza del Dipartimento" ex art. 3, comma 1, del DM 28/12/2000.

Nell'ambito di una fattispecie assimilabile ad una successione universale, l'Agenzia ha dunque rilevato nelle materie di propria competenza, la generalità delle posizioni del cessato Dipartimento del Territorio, ad eccezione di quelle che, per diversa disposizione normativa o per volontà degli organi competenti, sono state attribuite ad altri soggetti.

In definitiva, dal punto di vista contabile e di bilancio, l'Agenzia ha iniziato la propria attività in data 1° gennaio 2001 senza assumere la titolarità delle attività e passività in carico all'ex Dipartimento del Territorio e, fino alla chiusura del bilancio 2004, senza apporto di un fondo di dotazione.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, di cui la presente nota costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile.

Esso è stato redatto secondo i principi di cui all'art. 2423 bis del C.C. ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C., nonché secondo i Principi Contabili, applicabili ad un'impresa in funzionamento, stabiliti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Non sono intervenute speciali ragioni che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice Civile.

Laddove previsto dalla legge, per l'iscrizione delle attività è stato chiesto il consenso del Collegio dei Revisori.

Tutti gli importi riportati in questa nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente indicato.

Al fine di offrire una migliore informativa della situazione economica, patrimoniale e finanziaria, sono state predisposte le seguenti tavole, allegate in calce alla nota integrativa:

1. Rendiconto finanziario;
2. Prospetto di riconciliazione tra i dati del bilancio civilistico e le dotazioni dell'Agenzia sui capitoli del bilancio dello Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE E METODI CONTABILI ADOTTATI

I criteri di valutazione delle singole voci sono conformi a quanto disposto dall'art.2426 del Codice Civile e vengono di seguito illustrati

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali acquisite successivamente all'istituzione dell'Agenzia sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA non detraibile, in ossequio al principio contabile n.16 par.DIIa). Tali immobilizzazioni sono acquisite direttamente o tramite la Concessionaria del sistema informativo SOGEL.

Le immobilizzazioni materiali trasferite nel corso dell'esercizio 2003 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale del 5 febbraio 2002 sono state iscritte al valore netto contabile risultante al 1° gennaio 2003, determinato secondo le disposizioni della circolare n. 88 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 28 dicembre 1994, come indicato dalla nota n. 4122/2003/DPF/UAF del 11 dicembre 2003 del Dipartimento per le Politiche Fiscali – Ufficio Agenzie ed Enti della Fiscalità.

I beni informatici acquisiti attraverso la concessionaria Sogei, ai sensi del su richiamato decreto, sono stati iscritti in bilancio al valore simbolico di 1 euro, in ossequio alle istruzioni impartite dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota n. 89688 del 23 luglio 2003.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, dal momento in cui sono disponibili e pronte per l'uso, o comunque iniziano a produrre benefici economici per l'Agenzia.

Le spese sostenute successivamente alla data di acquisizione dei beni sono portate ad incremento del valore contabile se ed in quanto si traducono in un aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile del cespite.

Gli immobili conferiti a titolo strumentale e di fondo di dotazione sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. I relativi valori iniziali di iscrizione sono stati stimati dall'Agenzia del Territorio così come previsto dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 luglio 2005 che ha individuato il patrimonio iniziale dell'Agenzia.

Le concessioni d'uso pluriennale conferite a titolo di patrimonio sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alla loro durata. I relativi valori iniziali sono stati stimati dall'Agenzia del Territorio così come previsto dal citato decreto ministeriale.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, applicando aliquote che esprimono la residua possibilità di utilizzazione dei beni e, comunque, non eccedenti quelle fiscalmente ammesse. Le aliquote sono state ridotte del 50% per i beni materiali acquistati nel corso dell'esercizio. Per quanto riguarda gli immobili e le concessioni rientranti nel patrimonio

dell'Agenzia a far data dal 29 luglio 2005, le corrispondenti quote di ammortamento sono state calcolate con riferimento ai 5/12 dell'anno.

I costi aventi utilità pluriennale (di impianto e ampliamento, di ricerca, di sviluppo e di pubblicità), sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori e sono ammortizzati sistematicamente a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Categoria	Aliquota
Migliorie su beni di terzi	20%
Software e licenze d'uso	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Concessioni in uso per due anni	50%
Concessioni in uso per dodici anni	8,33%

Immobilizzazioni materiali

Categoria	Aliquota
Autoveicoli	25%
Impianti riscaldamento/ condizionamento	15%
Impianti elettrici, antifurto e antincendio	7,5%
Macchinari e attrezzature varie	15%
Macchine elettroniche (elaboratori, periferiche)	20%
Mobili e arredi	12%
Impianti generici	7,5%

Impianti telefonici e telefax	20%
Materiale tecnico	15%
Immobilizzazioni materiali diverse	25%
Fabbricati	3%

Nella contabilizzazione dell'ammortamento si devono tuttavia distinguere tre casi:

- per i beni acquistati nel triennio 2001-2003, la quota di ammortamento dell'anno viene neutralizzata a conto economico utilizzando i risconti passivi per spese di investimento derivanti dai contributi erogati a fronte delle passate Convenzioni;
- per i beni presenti nelle sedi dell'Agenzia al 1° gennaio 2001, trasferiti in proprietà dallo Stato nel 2003 e successivamente oggetto del citato decreto di patrimonializzazione, la quota di ammortamento dell'anno viene addebitata a conto economico;
- per i beni acquistati a far data dal 1° gennaio 2004, in relazione alla trasformazione dell'Agenzia in ente pubblico economico e alla determinazione di corrispettivi annui in luogo dei contributi, la quota di ammortamento viene addebitata a conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate sono iscritte al valore di costo o di sottoscrizione, ridotto per tener conto di eventuali perdite permanenti o durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono valutati in base al presumibile valore di realizzo. Per quelli vantati nei confronti dello Stato, di altre Agenzie ed enti territoriali, tale valore coincide con quello nominale.

In particolare, la voce registra i crediti vantati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per fondi da ricevere, come stabiliti dalla Legge finanziaria e di Bilancio per gli anni 2001-2003 e dal Contratto di Servizi per gli anni 2004 e 2005.

I crediti verso clienti sono esposti in bilancio al valore nominale in quanto corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Il saldo di fine esercizio esprime l'ammontare residuo dei crediti per fondi assegnati all'Agenzia e verso i clienti, al netto degli incassi registrati sul conto di contabilità speciale, soggetta ai vincoli del sistema di Tesoreria Unica, intrattenuto presso la Banca d'Italia.

Non vi sono crediti incassabili in un periodo superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Esse sono riferite alle giacenze effettivamente disponibili al 31 dicembre 2005 sul conto di Tesoreria Unica (conto n. 620) e presso le Filiali dell'Agenzia per la parte non utilizzata delle anticipazioni relative alla piccola cassa.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti attivi e passivi sono rilevati secondo il criterio della competenza economica e temporale. Di seguito si illustrano i criteri utilizzati per le principali tipologie di risconti passivi.

Risconti passivi per spese di investimento

Sono stati alimentati in aumento dai contributi assegnati a tale titolo dalle Convenzioni stipulate con il Ministero dell'Economia e delle Finanze nel triennio 2001-2003 (con contropartita i crediti verso il Ministero) e si riducono per un importo pari all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Nel corso del 2005, a seguito della patrimonializzazione dell'Agenzia, la parte relativa a somme non ancora investite pari a €/migliaia 22.449 è stata utilizzata per la costituzione del fondo di dotazione. Il saldo alla chiusura dell'esercizio rappresenta, pertanto, l'importo che verrà utilizzato a copertura degli ammortamenti per i beni acquistati nel triennio 2001-2003 in regime di Convenzione.

Risconti passivi per beni conferiti

Rappresentano la contropartita contabile dei beni conferiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel 2003. A seguito dell'emanazione del decreto di patrimonializzazione sono stati riclassificati tra le voci del patrimonio netto dell'Agenzia.

Risconti passivi per programmi immobiliari

Vengono alimentati in aumento dai contributi assegnati a tale titolo dalle Convenzioni per gli anni 2001-2003 e dai Contratti di Servizi relativi agli anni 2004 e 2005 (con contropartita i crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze) e ridotti per le spese sostenute nel corso dell'esercizio. Pertanto, il saldo alla chiusura dell'esercizio rappresenta l'importo delle spese da sostenere nei futuri esercizi per acquisto, ristrutturazione, valorizzazione di beni immobili appartenenti al patrimonio e al demanio dello Stato, nonché per interventi di manutenzione straordinaria.

Risconti passivi per oneri di gestione

Si riferiscono principalmente a contributi finalizzati al censimento del patrimonio immobiliare dello Stato, in attuazione della Legge 410/01. Il trattamento contabile è identico a quello di cui si è detto per i programmi immobiliari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce rileva il debito calcolato a norma dell'art. 2120 C.C. e dei contratti di lavoro nei confronti dei dipendenti assunti direttamente dall'Agenzia.

L'accantonamento a fondo TFR non è stato effettuato per i dipendenti "optanti" ancora in carico all'Agenzia fino al 31 luglio 2005, in quanto vengono corrisposti all'INPDAP contributi finalizzati alla liquidazione dell'indennità di buonuscita sostitutiva dell'indennità di fine rapporto.

Fondo per rischi e oneri

Il fondo accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza probabile o certa, ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminati. Gli eventi in oggetto sono riferibili a controversie sorte dalla data di costituzione dell'Agenzia (liti ed arbitrati) e a spese derivanti da controversie che ricadono sull'Agenzia limitatamente al periodo di sua competenza.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale. Non vi sono debiti in valuta.

Imposte e tasse

Come riportato nella Relazione sulla Gestione, l'Agenzia del Demanio relativamente alla propria attività istituzionale è assoggettata alla disciplina disposta dall'articolo 74 del TUIR e dall'articolo 4 del DPR 633 del 1972. Per quanto riguarda, invece, le operazioni a carattere commerciale, poste in essere nel corso del 2005, si è provveduto a determinare il relativo onere fiscale attraverso le aliquote attualmente vigenti in materia di imposte dirette ed indirette.

Conti d'ordine

Non vi sono fidejussioni rilasciate in favore di terzi e non vi sono altri impegni assunti dall'Agenzia che non siano stati già riportati nelle scritture contabili.

Costi e Ricavi

I costi e ricavi sono iscritti secondo il criterio della competenza economica. Per quanto riguarda i ricavi:

- i corrispettivi da Contratto di Servizi vengono contabilizzati a ricavi per l'intero importo di competenza dell'esercizio;
- i contributi per oneri di gestione specificatamente relativi al censimento e derivanti da passate Convenzioni sono iscritti fra i ricavi in misura pari ai relativi costi sostenuti nell'esercizio;

- i canoni attivi per la locazione degli immobili di proprietà del “Fondo Immobili Pubblici” e i corrispondenti canoni passivi di locazione vengono contabilizzati rispettivamente a ricavi e a costi. I primi al netto della quota di canone di competenza dell’Agenzia relativa agli immobili da questa utilizzati, i secondi per un ammontare pari all’importo di competenza dell’esercizio;
- i contributi relativi a quote incentivanti riferite a passati esercizi sono iscritti fra gli altri ricavi e proventi allorché incassati;
- i contributi derivanti da passate Convenzioni per la quota parte relativa agli investimenti propri vengono contabilizzati tra gli altri ricavi e proventi per l’importo degli ammortamenti effettuati sui cespiti cui si riferiscono;
- i contributi per programmi immobiliari vengono contabilizzati a ricavi per l’importo delle spese sostenute nell’esercizio ed addebitate al conto economico,

I criteri sopra descritti sono correlati ai criteri utilizzati per la determinazione dei relativi risconti passivi di cui si è detto in precedenza. In particolare, i ricavi in parola sono esposti come di seguito rappresentato.

Ricavi da prestazioni di servizi istituzionali

La voce accoglie i corrispettivi stabiliti nel contratto di servizi, relativamente ai servizi resi nell’esercizio di competenza. Sono inoltre esposti in questa voce i contributi per oneri di gestione destinati a finanziare il censimento del patrimonio immobiliare dello Stato, previsti nelle passate convenzioni, in misura pari ai costi sostenuti nell’esercizio, i contributi per i programmi immobiliari e i canoni attivi per la locazione degli immobili rientranti nel Fondo Immobili Pubblici.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi accoglie i proventi realizzati dallo svolgimento di attività commerciali previste dall’articolo 65, comma 2, del Decreto Legislativo 300/99 costitutivo delle Agenzie Fiscali.

La voce accoglie, inoltre, il ribaltamento pro quota dei costi condivisi con le altre Agenzie. Pertanto, la voce in oggetto va intesa quale contropartita del costo iscritto alla voce costi per servizi per terzi.

Sono compresi anche altri ricavi verso il Ministero dell’Economia e delle Finanze per ulteriori attività richieste all’Agenzia e/o per partite che hanno avuto manifestazione economica nel presente esercizio.

Come già detto è inoltre inserita in questa voce anche la quota dei contributi derivanti dalle passate convenzioni destinata agli investimenti, iscritta in contropartita della voce risconti passivi a bilanciamento degli ammortamenti imputati al conto economico per i beni acquisiti direttamente dall’Agenzia negli anni 2001-2003.

Costi per il personale

Come è stato per gli anni scorsi, in applicazione dell'art. 5 del DM 1390 del 28 dicembre 2000, il personale in forza all'Agenzia il 1° gennaio 2005, ad esclusione delle assunzioni dirette, è inserito nel ruolo speciale provvisorio (sezione 1/C) previsto dall'art. 74, comma 1 del D.Lgs 300/99 e, in quanto tale, si trova ad essere distaccato provvisoriamente presso l'Agenzia del Demanio.

Per tale personale, che nel 2004 non aveva scelto di transitare all'Agenzia – Ente Pubblico Economico, fino al 31 luglio 2005 il sistema di gestione delle retribuzioni è rimasto invariato rispetto a quello in essere presso il cessato Dipartimento del Territorio e conseguentemente il trattamento fondamentale delle retribuzioni di spettanza del personale è stato amministrato ed erogato direttamente dalle Direzioni Provinciali dei Servizi Vari, per il personale in servizio presso le Filiali Regionali e gli Uffici Territoriali, e dall'Ufficio Centrale del Bilancio per il personale operante presso la Direzione Generale. L'Agenzia ha provveduto al pagamento del trattamento accessorio.

Per il personale assunto direttamente dall'Agenzia a partire dal 1° ottobre 2004, con un nuovo contratto di lavoro di natura privatistica a tempo indeterminato, l'Agenzia si è fatta carico del completo trattamento economico.

Conseguentemente, il conto economico riporta tra i costi l'intero ammontare degli oneri retributivi e previdenziali unitamente alle componenti di costo relative a sistemi di premi ed incentivi.

Costi per programmi immobiliari

Come già detto, i costi in argomento vengono addebitati al conto economico allorché sostenuti e trovano esatta contropartita tra i ricavi.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI STATO PATRIMONIALE:

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali presentano un saldo di €/migliaia 6.597, dopo aver effettuato ammortamenti per €/migliaia 3.497 e nuove capitalizzazioni per €/migliaia 6.279. Il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio è riportato in forma prospettica nelle seguenti tabelle, ove sono indicate le analisi delle variazioni del "valore di carico", degli ammortamenti e dei valori netti di bilancio.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di alcuna rivalutazione.

Valore di carico delle immobilizzazioni immateriali (valori espressi in euro)

Descrizione	Valore al 31/12/04	Rettifiche	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Valore al 31/12/05
Software	11.393.675		0			11.393.675
Diritti di brevetto, utilizzo opere di ingegno, ecc.	11.393.675	0	0	0	0	11.393.675
Licenze d'uso	1.916.146		253.158			2.169.304
Concessioni			5.871.773			5.871.773
Concessioni, licenze e diritti di sfruttamento dell'opera e dell'ingegno	1.916.146	0	6.124.931	0	0	8.041.077
Immobilizzazioni Immateriali in corso	0					0
Immateriali in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Spese pluriennali diverse	0					0
Migliorie su beni in uso dell'Agenzia	3.327.782		154.530			3.482.312
Altre Immobilizzazioni Immateriali	3.327.782	0	154.530	0	0	3.482.312
Totale Immobilizzazioni immateriali	16.637.603	0	6.279.461	0	0	22.917.064

Fondo ammortamento e valori netti al 31 dicembre 2005 (valori espressi in euro).

Descrizione	Valore al 31/12/04	Rettifiche	Ammort. ordinario	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/05	Valore netto al 31/12/05
Software	9.841.105	(1)	1.552.106			11.393.210	465
Diritti di brevetto, utilizzo opere di ingegno, ecc.	9.841.105	(1)	1.552.106	0	0	11.393.210	465
Licenze d'uso	1.314.308		533.279			1.847.587	321.717
Concessioni			715.474			715.474	5.156.299
Concessioni, licenze e diritti di sfruttamento dell'opera e dell'ingegno	1.314.308	0	1.248.753	0	0	2.563.061	5.478.016
Immobilizzazioni immateriali in corso	0					0	0
Immateriali in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
Spese pluriennali diverse	0					0	0
Migliorie su beni in uso dell'Agenzia	1.667.070		696.461			2.363.531	1.118.781
Altre Immobilizzazioni immateriali	1.667.070	0	696.461	0	0	2.363.531	1.118.781
Totale Immobilizzazioni immateriali	12.822.483	(1)	3.497.320	0	0	16.319.802	6.597.262

L'ammortamento si riferisce per € 1.035.257 ai beni acquisiti negli esercizi 2004 e 2005 e alle concessioni in uso a titolo gratuito degli immobili oggetto di patrimonializzazione e per € 2.462.063 ai beni conferiti e/o acquisiti precedentemente.

Di seguito si riporta l'analisi delle singole categorie:

Diritti di brevetto

La voce, che ammonta a € 465, fa riferimento esclusivamente al software acquistato dall'Agenzia.

Concessioni, licenze e diritti di sfruttamento

La voce è composta per €/migliaia 322 relativi alle licenze Windows e SGAP utilizzate sui personal computer e per €/migliaia 5.156 per le concessioni d'uso a titolo gratuito degli immobili indicati nel decreto di patrimonializzazione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Tale voce non presenta alcuna movimentazione.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le migliorie su beni di terzi sono rappresentate dai costi di ristrutturazione ed adeguamento delle sedi dell'Agenzia ed ammontano a €/migliaia 1.119.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni mobili ed immobili di proprietà dell'Agenzia, acquisiti direttamente o attraverso i conferimenti di cui ai Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 5 febbraio 2002, n. 349, del 29 luglio 2005 di patrimonializzazione dell'Agenzia e del 21 dicembre 2005 di modifica di quest'ultimo.

Nell'esercizio 2005 le immobilizzazioni materiali sono aumentate di €/migliaia 147.810, passando da un saldo di €/migliaia 7.400 al 31 dicembre 2004 a €/migliaia 151.381 al 31 dicembre 2005. Tale incremento è la risultante delle acquisizioni effettuate nell'esercizio e dei conferimenti a titolo di patrimonializzazione, al netto degli ammortamenti stanziati e delle dismissioni effettuate.

Nella seguente tabella viene riportato l'elenco degli immobili/concessioni oggetto della patrimonializzazione dell'Agenzia

REGIONE	CITTA'	INDIRIZZO	VALORE COMPLESSIVO €
Beni strumentali			
EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	Via Azzogardino, 51	5.400.000,00
LAZIO	ROMA	Via Piacenza, 3	23.000.000,00
LAZIO	ROMA	Via del Quirinale, 28	13.000.000,00
LAZIO	ROMA	Via Barberini, 38	37.000.000,00
LOMBARDIA	MILANO	Corso Monforte	16.154.500,00
MARCHE	ANCONA	Via Fermo, 1	3.200.000,00
MOLISE	CAMPOBASSO	Viale Regina Elena, 1	1.623.000,00
TOSCANA	FIRENZE	Via Laura, 54	8.530.000,00
TOTALE			107.907.500,00
Beni non strumentali			
LAZIO	ROMA	Via del Commercio, 19/27	19.000.000,00
VENETO	VENEZIA	Cannaregio, 2139	12.600.000,00
VENETO	VICENZA	Corso Palladio, 149	6.840.000,00
TOTALE			38.440.000,00
Concessioni per anni 12			
SICILIA	PALERMO	Piazza Marina Salita Intendenza, 2	1.764.000,00
TRENTINO ALTO ADIGE	BOLZANO	Piazza Tribunale, 2	1.052.760,72
VALLE D'AOSTA	AOSTA	Via Montmayeur, 1/A	108.000,00
TOTALE			2.924.760,72
Concessioni per anni 2			
CALABRIA	COSENZA	Piazza XI Settembre, 1	93.740,00
CALABRIA	REGGIO CALABRIA	Via dei Bianchi, 2	127.224,00
CAMPANIA	CASERTA	Corso Trieste, 8/10	234.000,00
EMILIA ROMAGNA	FORLI'	Via delle Torri, 6	83.140,00
EMILIA ROMAGNA	MODENA	Corso Canalgrande, 30	410.000,00
EMILIA ROMAGNA	PIACENZA	Vicolo Serafini, 4	146.800,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	TRIESTE	Viale Miramare, 9	120.650,00
PIEMONTE	NOVARA	Corso Cavallotti, 27	61.600,00
PUGLIA	FOGGIA	Piazza Giordano, 1	92.520,00
PUGLIA	LECCE	Viale Gallipoli, 37	264.000,00
PUGLIA	TARANTO	Via Pupino, 92	77.210,30
SARDEGNA	ORISTANO	Via Lamarmora, 5	175.500,00
SICILIA	CALTANISSETTA	Viale Regina Margherita, 47	26.400,00
SICILIA	MESSINA	Via Monsignor D'Arrigo, 5	763.400,00
SICILIA	SIRACUSA	Via Ruggero VII, 4	48.000,00
TOSCANA	LUCCA	Corso Garibaldi, 115	56.508,00
TOSCANA	SIENA	Via Banchi di Sotto, 52	166.320,00
TOTALE			2.947.012,30

Nelle tabelle seguenti sono riportate le analisi delle variazioni del “valore di carico”, degli ammortamenti e dei valori netti di bilancio. Gli importi sono espressi in unità di Euro.

Valore di carico delle immobilizzazioni materiali (valori espressi in euro).

Descrizione	Valore al 31/12/04	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Valore al 31/12/05
Fabbricati strumentali		108.083.481			108.083.481
Fabbricati non strumentali		38.440.000			38.440.000
Terreni e Fabbricati	0	146.523.481	0	0	146.523.481
Impianti di riscaldamento	215.437	33.171			248.608
Impianti elettrici	52.174	1.629			53.803
Impianti generici	536.176				536.176
Impiantitelef. e telefax	661.191	83.167			744.358
Impianti antincendio	23.781	13.464			37.245
Impianti di antifurto e sicurezza	23.201	2.580			25.781
Impianti e macchinari	1.511.960	134.011	0	0	1.645.971
Attrezzature varie	88.879	3.888			92.767
Materiale tecnico	415.862	134.308			550.170
Attrezzature industriali e commerciali	504.741	138.196	0	0	642.937
Mobili e arredi	3.369.738	517.287	(2.317)		3.884.708
Macchine ordinarie d'ufficio	1.403.724	195.568			1.599.292
Mobili arredi e macch. D'ufficio	4.773.462	712.855	(2.317)	0	5.484.000
Server e personal computer	3.041.652	237.281		106.068	3.385.001
Periferiche stampanti e scanner	1.337.867	31.898			1.369.765
Hardware	4.379.519	269.179	0	106.068	4.754.766
Autoveicoli e mezzi di trasporto	39.104	0	0	0	39.104
Immobilizz. materiali diverse	821	216			1.037
Altri beni minori		31.864			31.864
Immobilizz. materiali diverse	821	32.080	0	0	32.901
Altri Beni	9.192.906	1.014.114	(2.317)	106.068	10.310.771
Immob. in corso e acconti	106.068			(106.068)	0
Immob. in corso e acconti	106.068	0	0	(106.068)	0
Totale Immobilizzazioni materiali	11.315.675	147.809.802	(2.317)	0	159.123.160

Fondo ammortamento e valori netti al 31 dicembre 2005 (valori espressi in euro)

Descrizione	Valore al 31/12/04	Ammort. ordinario	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/05	Valore netto al 31/12/05
Fabbricati strumentali		1.351.484			1.351.484	106.731.997
Fabbricati non strumentali		480.500			480.500	37.959.500
Terreni e Fabbricati	0	1.831.984	0	0	1.831.984	144.691.497
Impianti di riscaldamento	77.667	34.803			112.470	136.138
Impianti elettrici	8.205	3.974			12.179	41.624
Impianti generici	104.368	40.212			144.580	391.596
Impianti telef. e telefax	274.671	140.554			415.225	329.133
Impianti antincendio	3.852	2.288			6.140	31.105
Impianti di antifurto e sicurezza	3.308	1.837			5.145	20.636
Impianti e macchinari	472.071	223.668	0	0	695.739	950.232
Attrezzature varie	26.636	13.621			40.257	52.510
Materiale tecnico	129.566	72.452			202.018	348.152
Attrezzature industriali e commerciali	156.202	86.073	0	0	242.275	400.662
Mobili e arredi	865.158	435.085	(556)		1.299.687	2.585.021
Macchine ordinarie d'ufficio	590.109	300.295			890.404	708.888
Mobili arredi e macch. D'ufficio	1.455.267	735.380	(556)	0	2.190.091	3.293.909
Server e personal computer	1.266.588	642.657			1.909.245	1.475.756
Periferiche stampanti e scanner	530.696	270.760			801.456	568.309
Hardware	1.797.284	913.417	0	0	2.710.701	2.044.065
Autoveicoli e mezzi di trasporto	34.202	4.902	0	0	39.104	0
Immobilizz. materiali diverse	512	232			744	293
Altri beni minori		31.864			31.864	0
Immobilizz. materiali diverse	512	32.096	0	0	32.608	293
Altri Beni	3.287.265	1.685.795	(556)	0	4.972.504	5.338.267
Immob. in corso e acconti	0				0	0
Immob. in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Totale Immobilizzazioni materiali	3.915.538	3.827.520	(556)	0	7.742.502	151.380.658

L'ammortamento si riferisce per € 2.068.400 ai beni acquisiti negli esercizi 2004 e 2005 e al conferimento degli immobili da parte del MEF nel corrente esercizio e per € 1.759.120 ai beni conferiti e/o acquisiti precedentemente.

Di seguito si forniscono ulteriori informazioni relative alle singole categorie.

Terreni e Fabbricati

La voce presenta un saldo di €/migliaia 144.691, al netto degli ammortamenti appostati, ed è costituita dagli immobili conferiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel corso dell'esercizio.

Impianti e macchinari

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 950, ed è costituita essenzialmente dai costi sostenuti per l'acquisizione di impianti di riscaldamento e condizionamento, antincendio e telefonici.

Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 401, ed è costituita principalmente da materiale tecnico ausiliare agli impianti e macchinari e in parte da apparati utilizzati dai tecnici dell'Agenzia per lo svolgimento delle attività di loro pertinenza.

Altri beni

Tale voce presenta un saldo di €/migliaia 5.338 e si riferisce a mobili, arredi, macchine d'ufficio, server, personal computer e altro materiale informatico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Tale voce presenta un decremento rispetto al precedente esercizio per €/migliaia 106, che ne azzerà il valore, in quanto i beni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio precedente risultavano non entrati in funzione, oggi sono installati e/o collaudati.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese controllate

Ammontano a €/migliaia 505 e sono costituite dalla partecipazione di controllo nella Demanio Servizi S.p.A., costituita il 22 gennaio 2002 con atto n° repertorio 9880 – raccolta n° 5354, e dalla partecipazione di controllo nella Arsenale di Venezia S.p.A., costituita il 13 dicembre 2002 con atto n° repertorio 110.163.

Il saldo si è movimentato come di seguito indicato (valori in euro):

Descrizione voci	Demanio Servizi	Arsenale di Venezia	Totale
Saldo al 31 dicembre 2004	470.000	30.095	500.095
Versamenti c/aum c.s. Arsenale Venezia		51.000	51.000

Svalutazione Arsenale di Venezia		(46.536)	(46.536)
TOTALI	470.000	34.559	504.559

Nella tabella che segue si fornisce il confronto tra i valori di carico in bilancio ed i relativi patrimoni netti di spettanza.

Denominazione <i>(valori in euro)</i>	Sede	Quota di partecipazione (%)	Capitale sociale	Risultato esercizio 2005	Patrimonio netto al 31/12/2005	Patrimonio netto di spettanza	Valore di bilancio
Demanio Servizi S.p.A.	Roma	94%	500.000	0	550.338	517.318	470.000
Arsenale di Venezia S.p.A.	Venezia	51%	100.000	(91.246)	67.763	34.559	34.559

Anche l'anno 2005 è stato per la società "Arsenale di Venezia S.p.A." un anno di transizione. In considerazione dell'assenza di attività commerciali e della necessità di sostenere comunque i pur minimi costi di funzionamento, la società ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2005 con una perdita. Sebbene si abbia motivo di ritenere che nel corso del 2006 ci siano concrete possibilità di riavvio delle attività, l'Agenzia ha ritenuto di svalutare prudenzialmente la partecipazione portandola ad un valore di €/migliaia 35 come risultato dell'applicazione della quota di partecipazione percentuale (51%) al patrimonio netto della società al 31 dicembre 2005, pari a €/migliaia 68.

Ulteriori informazioni relative a queste partecipate vengono fornite nella relazione sulla gestione.

Crediti verso imprese controllate

Tale credito viene vantato nei confronti della società "Arsenale di Venezia S.p.A." per un importo di €/migliaia 8 in relazione ai versamenti soci in conto futuro aumento di capitale effettuati negli anni passati da conguagliarsi in relazione alle percentuali azionarie.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

II - CREDITI

Crediti verso clienti

Tale credito, pari a €/migliaia 5.044, viene vantato nei confronti delle società/amministrazioni statali con cui l'Agenzia ha in essere delle convenzioni riferibili alla propria attività commerciale. L'importo comprende anche l'ammontare delle fatture da emettere al 31 dicembre 2005.

Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
5.044	3.834	1.209

La variazione in aumento è principalmente dovuta ai tempi di incasso delle fatture emesse nei confronti della Regione Sicilia.

Crediti verso imprese controllate

Tale credito, pari a €/migliaia 132, viene vantato dall'Agenzia nei confronti della sua controllata "Demanio Servizi S.p.A.", a fronte della fornitura di una serie di servizi di supporto, quali affitto strutture, servizi telefonici, fax e collegamenti telematici, manutenzioni e pulizie, riscaldamento/condizionamento. L'importo relativo al credito si riferisce all'ammontare delle fatture da emettere al 31 dicembre 2005.

Per completezza di informazione si segnala che nella riconciliazione delle partite infragruppo con la Demanio Servizi S.p.A. le eventuali squadrature sono dovute diverso trattamento dell'Iva che per l'Agenzia rappresenta a tutti gli effetti un costo, in quanto le attività svolte dalla controllata ricadono nell'ambito delle attività istituzionali.

Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
132	184	(52)

Crediti tributari

Tale credito, pari a €/migliaia 38, corrisponde al credito IVA vantato dall'Agenzia che verrà recuperato nel successivo esercizio.

Crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze

I crediti verso il Ministero riguardano le somme ancora da incassare a valere sui capitoli del bilancio dello Stato n. 3901 e n. 7754 ed in particolare sono riconducibili:

- ai corrispettivi da contratto di servizi;
- alle spese per programmi immobiliari relative ad interventi su beni appartenenti al patrimonio dello Stato (capitolo 7754);
- ad altre gestioni diverse.

I crediti verso il Ministero concernono quindi le seguenti voci:

	2005	2004	Differenza
Crediti per Contratto di Servizi e oneri di gestione diversi	54.195	42.083	12.112
Crediti per gestione conto terzi	6.638	4.561	2.077
Crediti per programmi immobiliari	302.302	228.889	73.413

Il credito per Contratto di Servizi e oneri di gestione diversi è così composto e movimentato:

Capitolo 3901	Contratto di servizi	Oneri di gestione diversi	Totale
Saldo iniziale al 31/12/2004	41.460	623	42.083
Corrispettivi da Contratto di Servizi*	108.483		108.483
Comma 165	6.900		6.900
2° tranche pagamento debiti ante 2001	13.536		13.536
Crediti diversi verso Ministero**		359	359
Stipendi corrisposti dal Ministero	(12.490)		(12.490)
Incassi dell'Agenzia	(104.676)		(104.676)
SALDO FINALE	53.213	982	54.195

Si fa presente che i corrispettivi previsti dal contratto di servizi 2004 per il programma di censimento del patrimonio dello Stato, pari a €/migliaia 16.000, non sono iscritti fra i crediti dal momento che, non avendo più natura di contributo come invece negli anni precedenti, saranno contabilizzati solo al momento dell'effettiva erogazione delle prestazioni, rimanendo comunque a disposizione dell'Agenzia sul capitolo 3901 del bilancio dello Stato i relativi fondi. In altri termini, al momento dell'effettivo sostenimento dei costi, saranno riconosciuti all'Agenzia corrispettivi in eguale misura, finanziati con i residui riferiti all'annualità 2004.

** L'importo del credito derivante dal Contratto di Servizi è così riconciliabile con gli stanziamenti previsti sul capitolo 3901:*

Stanziamento iniziale sul capitolo 3901	128.175
Decreto taglia spese	(1.904)
Trasferimento fondi ad altre Agenzie	(17.788)
TOTALE	108.483

Per quanto riguarda la voce "trasferimento fondi ad altre Agenzie" si fa riferimento alle variazioni disposte con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 17492 del 2005, emanato in applicazione dell'art. 2, comma 28, della Legge 312/2004. Tali variazioni fanno riferimento alle somme destinate alle altre Agenzie Fiscali al fine di corrispondere gli stipendi al personale dell'Agenzia del Demanio che nel corso del 2004 aveva optato per la permanenza nel comparto Ministeriale, ed era stato successivamente integrato nei loro organici.

**** L'importo relativo ai crediti diversi verso il Ministero è così formato:**

Canoni e mutui Scip S.r.l.	76
Vendita immobili (L. 248/2005)	283
TOTALE	359

Il primo importo si riferisce ai crediti derivanti dall'applicazione del contratto di gestione del patrimonio immobiliare tra l'Agenzia del Demanio, quale ente gestore degli immobili di proprietà statale, e la Scip S.r.l., in attuazione delle disposizioni dell'articolo 26, comma 1, della Legge 24 novembre 2003, n. 326. Il secondo importo, iscritto in attuazione a quanto disposto dall'art. 11-quinquies, comma 4, della Legge 248/2005, fa riferimento al riconoscimento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze dei maggiori costi sostenuti per le attività connesse alla vendita da parte dell'Agenzia dei beni immobili ad uso non abitativo appartenenti al patrimonio pubblico, così come previsto dal comma 1 del citato articolo.

Il credito per gestione conto terzi, che ammonta a €/migliaia 6.638, deriva dagli accordi presi tra l'Agenzia del Demanio, l'APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro per il trasferimento sul capitolo 7777 degli stanziamenti a suo tempo effettuati in favore dell'APAT per la realizzazione di una serie di interventi di ristrutturazione del complesso immobiliare sito in Roma, Largo S. Susanna. Il saldo si riferisce alle somme pagate nel 2004 e nel 2005 dall'Agenzia del Demanio a titolo di anticipo. La contabilizzazione di tale importo non ha avuto impatto sul conto economico, interessando esclusivamente conti patrimoniali

A tale riguardo si precisa che l'Agenzia si è attivata nel corso dell'anno per il recupero delle somme anticipate, chiedendo la reiscrizione dei fondi, attualmente perenti, al Dipartimento per le Politiche Fiscali che ha positivamente riscontrato la richiesta con nota n. 3020 del 7 settembre 2005. Successivamente lo stesso Dipartimento con nota n. 73102 del 29 novembre

2005 ha comunicato all'Agenzia la necessità di inoltrare la richiesta di reiscrizione dei fondi al competente Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per la parte eccedente la somma di € 856.089 di competenza dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (ex Ministero delle Finanze).

Il credito per programmi immobiliari deriva dall'assegnazione sul capitolo 7754 delle somme stabilite nel Contratto di servizi per il 2004 e il 2005 e sul capitolo 7777 delle somme stabilite nelle Convenzioni per il 2002 e 2003 non ancora trasferite sul conto di Tesoreria dell'Agenzia.

Il saldo comprende inoltre i residui di stanziamento degli anni 1999 e 2000 non ancora trasferiti sul conto di Tesoreria dell'Agenzia.

La rettifica pari a €/migliaia 957 si riferisce invece alla riduzione di cassa delle spese per investimenti fissi lordi disposta sull'U.P.B. 6.2.3.1 – capitolo 7754 dal Decreto Legge n. 203 del 30 settembre 2005, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, L.2 dicembre 2005 n.248.

Capitoli 7777 – 7754	2005	2004
Saldo iniziale	228.889	273.867
Programmi immobiliari	74.370	74.370
Assegnazioni dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri		3.120
Decreti R.G.S. assegnazione cassa		(122.112)
Rettifiche	(957)	(356)
Credito al 31/12/2003	302.302	228.889

Crediti verso l'Agenzia del Territorio per spese di investimento

Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
3.446	3.446	0

Il credito vantato nei confronti dell'Agenzia del Territorio, pari a €/migliaia 3.446, è stato originato da un errore di calcolo in sede di assegnazione dei fondi dei residui di stanziamento alle Agenzie Fiscali.

In relazione a tale credito è opportuno ricordare brevemente come si sia generato. I residui del Capitolo 7190 derivano in buona parte dall'assegnazione a favore dell'Agenzia di €/migliaia

12.911, a seguito della ripartizione dei fondi di cui all'art. 3, comma 193, della Legge 28/12/95 n° 549. Sul finire dell'anno 2000 il Direttore dell'ex Dipartimento del Territorio, con decreto n° 97720 del 29/12/2000, aveva impegnato tali fondi sul capitolo 7190, al fine di destinarli nel 2001 all'Agenzia del Demanio.

Negli ultimi mesi del 2001, all'atto dell'assegnazione in conto competenza dei residui di stanziamento alle Agenzie Fiscali, un mero errore di calcolo ha assegnato €/migliaia 3.446, derivante dai residui del cap. 7190 – comma 193, all'Agenzia del Territorio in luogo dell'Agenzia del Demanio (cfr. lettera prot. 12059 del 31/10/2001 del Dipartimento per le Politiche Fiscali).

L'Agenzia del Territorio, pur essendosi impegnata nel corso del 2005 a versare al Demanio almeno una parte di tali somme, non è riuscita ad onorare all'impegno preso per indisponibilità di fondi. Si ha pertanto motivo di ritenere che tale somma potrà essere incassata nel corso del 2006.

Crediti verso Dipartimento del Tesoro per oneri FIP

Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
2.327	0	2.327

Il credito che l'Agenzia vanta nei confronti del Dipartimento del Tesoro deriva per €/migliaia 2.253 dai ricavi di competenza dell'anno per la gestione amministrativa e tecnica del compendio immobiliare, così come determinati dal contratto di servizi immobiliari stipulato il 27 ottobre 2005 tra il Dipartimento del Tesoro e l'Agenzia e approvato con D.M del 9 novembre 2005 e per €/migliaia 74 dai riaddebiti al citato Dipartimento delle somme anticipate a seguito del sostenimento di oneri condominiali sugli "spazi liberi" degli immobili di proprietà del FIP

Crediti verso Dipartimento per le Politiche Fiscali

Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
23	23	0

Il credito che l'Agenzia vanta nei confronti del Dipartimento per le Politiche Fiscali deriva dall'assegnazione di €/migliaia 7.747 sul capitolo 3890 (destinato alle spese correnti informatiche) come residui dell'anno 2000 a seguito della ripartizione dei fondi di cui all'art. 3, comma 193, della Legge 28/12/95 n° 549. Questi fondi, riservati all'Agenzia e impegnati alla fine del 2000 con decreto del Direttore dell'Agenzia del Territorio (il capitolo 3890 era all'epoca di competenza del Dipartimento del Territorio) n° 97714 del 29/12/2000, non sono stati trasferiti sul capitolo degli oneri di gestione dell'Agenzia, ma rimarranno sul capitolo

3890 gestito dal Dipartimento per le Politiche Fiscali. Coerentemente con la destinazione del capitolo, l'Agenzia pagherà le spese correnti della Concessionaria dei sistemi informativi fino al loro esaurimento. Il credito non si è potuto estinguere nel corso del 2005 in quanto il Dipartimento non ha potuto pagare le ultime fatture inviate dall'Agenzia per mancanza di cassa sul capitolo 3890.

Crediti verso Enti locali e privati

Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
1.872	1.426	446

Tale voce è costituita da crediti verso Enti locali e Enti privati per rimborsi relativi al riaddebito pro quota dei costi condivisi (utenze, contratti di pulizia, guardiania) e dal costo del personale dell'Agenzia comandato presso altre amministrazioni.

Crediti verso altre Agenzie

Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
751	767	(16)

I crediti verso le Altre Agenzie fiscali sono costituiti dai rimborsi relativi al riaddebito pro quota dei costi condivisi (utenze, contratti di pulizia, guardiania) negli immobili sedi di uffici finanziari. Al 31 dicembre 2005 sono così composti:

- a) Agenzia delle Entrate - €/migliaia 454;
- b) Agenzia delle Dogane - €/migliaia 49;
- c) Agenzia del Territorio - €/migliaia 248.

Crediti diversi

Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
1.402	1.023	379

Al 31 dicembre 2005 i crediti sono costituiti prevalentemente da fatture da emettere per la fornitura di servizi erogati nel corso dell'anno e dagli acconti fatturati dalla concessionaria del sistema informativo Sogei.

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Tesoreria Unica

Ammontano a €/migliaia 100.037 e rappresentano le somme a disposizione dell'Agenzia, giacenti presso la Banca d'Italia sul conto di Tesoreria e presso le casse periferiche al 31/12/2005.

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Saldo conto di tesoreria	100.028	162.260	(62.232)
Saldo casse periferiche	9	15	(6)
TOTALE	100.037	162.275	(62.238)

In particolare, il conto di Tesoreria si è così movimentato nel corso del 2005:

Saldo al 31/12/2004	162.260
Entrate totali:	298.743
- da cap 3901 oneri di gestione	109.469
- da cap 7777-7754 programmi immobiliari	0
- altri incassi	189.274
Uscite totali	360.975
VARIAZIONE	(62.232)
Saldo al 31/12/2005	100.028

Il saldo negativo dei movimenti del 2005 sul conto di Tesoreria è stato determinato prevalentemente dal pagamento dell'ultima tranche relativa all'acquisto dell'immobile denominato "Galleria Colonna", pari a oltre €/migliaia 50.000.

Per quanto riguarda l'importo della voce "altri incassi", si segnala che a tale saldo ha contribuito la registrazione del pagamento della seconda rata del canone di affitto da parte delle Amministrazioni usuarie degli immobili di proprietà del Fondo Immobili Pubblici, pari a oltre 130 milioni di euro. Per completezza di informazione si segnala che la prima rata del canone, nelle more della definizione della procedura di assegnazione fondi da parte del Dipartimento del Tesoro alle Amministrazioni interessate, è stata pagata direttamente dal Tesoro alla società Investire Immobiliare SGR e pertanto non è transitata per il conto di tesoreria dell'Agenzia.

E' opportuno ricordare che la società Investire Immobiliare SGR, gestore del Fondo, nel 2004 ha sottoscritto con l'Agenzia, in qualità di conduttore unico, un contratto di locazione per tutti gli immobili di proprietà del fondo stesso e l'Agenzia ha a sua volta sottoscritto dei disciplinari di assegnazione, sempre a titolo oneroso, con i soggetti che al momento li avevano in uso.

D – RATEI E RISCONTI

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Ratei attivi	0	2.223	(2.223)
Risconti attivi	99	18	81
TOTALE	99	2.241	(2.142)

Ammontano a €/migliaia 99 e sono costituiti da costi di competenza di futuri esercizi legati a utenze e/o canoni. La diminuzione dei ratei attivi si giustifica con la rilevazione avvenuta nello scorso esercizio del ricavo di competenza vantato dall'Agenzia nei confronti degli enti utilizzatori degli immobili di proprietà del FIP per la locazione di tre giorni del 2004.

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO

Capitale

Con riferimento alle disposizioni dell'art. 6, comma 1, del D.M. 29 luglio 2005 c.d. di patrimonializzazione, sono stati iscritti nella voce "Fondo di dotazione" €/migliaia 60.889, di cui €/migliaia 22.449 quali somme già versate all'Agenzia a titolo di contributo per spese di investimento non ancora impegnate e quindi contabilizzate al 31 dicembre 2004 fra i risconti passivi su spese di investimento e €/migliaia 38.440 corrispondenti al valore degli immobili non strumentali attribuiti in proprietà all'Agenzia, così come determinato dall'Agenzia del

Territorio incaricata, per decreto, della valutazione di cui alla nota n. 28604 dell'11 aprile 2006.

Coerentemente con quanto disposto dagli articoli 2 e 3 del citato D.M. del 29 luglio 2005, è stata inoltre iscritta nella voce "Altri conferimenti a titolo di capitale" la somma di euro 114.869.438 quale risultato della stima effettuata dall'Agenzia del Territorio dei beni immobili strumentali e delle concessioni d'uso conferiti all'Agenzia di cui alla nota sopra richiamata.

Altre riserve

Al termine dell'esercizio 2002, coerentemente con quanto disposto dal D.M. 29/11/2002 che all'art. 2, comma 4, ha previsto l'istituzione di un apposito fondo destinato ad accogliere le riduzioni delle spese di funzionamento previste dal D.M. medesimo, nel limite del risultato di esercizio 2002, l'Agenzia ha provveduto ad accantonare l'utile del 2002 pari a euro 251.687 in una apposita riserva di patrimonio netto. Ai sensi dell'art. 1, comma 48, della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 tale riserva verrà versata all'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno 2006.

Gli utili formati nel 2003 e 2004, pari complessivamente a euro 1.659.194, sono ugualmente iscritti fra le altre riserve, con separata indicazione.

Utile dell'esercizio

L'utile formatosi nel 2005 ammonta a euro 12.820.434.

B - FONDI PER RISCHI E ONERI

Il fondo per rischi e oneri si è così movimentato:

Valore al 31/12/2004	16.090
Utilizzi	(8.444)
Incrementi	13.464
Valore al 31/12/2005	21.110

Il fondo è stato utilizzato con le seguenti finalità:

- €/migliaia 4.700 per la copertura degli oneri retributivi relativi al personale optante che l'Agenzia ha sostenuto fino al momento del trasferimento ad altre amministrazioni.;

- €/migliaia 1.909 per la regolarizzazione di partite stipendiali a seguito della conclusione delle trattative con le organizzazioni sindacali, già citate nelle note integrative al bilancio 2004;
- €/migliaia 1.172 per la copertura di oneri relativi ad anni pregressi dovuti alle depositerie giudiziarie per la custodia dei veicoli confiscati;
- €/migliaia 350 per l'esito sfavorevole di alcuni contenziosi;
- €/migliaia 313 per la copertura di oneri relativi ad anni pregressi riguardanti la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'incremento è relativo ai seguenti accantonamenti:

- €/migliaia 8.394 per probabili oneri derivanti da contenzioso legale;
- €/migliaia 1.018 per probabili oneri derivanti da contenzioso con il personale;
- €/migliaia 2.458 per l'adeguamento dei residui fondi per oneri di gestione relativi a beni confiscati alla criminalità organizzata;
- €/migliaia 1.479 per l'adeguamento dei residui fondi relativi agli oneri dovuti alle depositerie giudiziarie per la custodia dei veicoli sequestrati e in particolare €/migliaia 1.171 per gli oneri relativi ai veicoli sequestrati ai sensi del DPR 189/2001 e €/migliaia 308 per gli oneri relativi ai veicoli sequestrati ai sensi del L. 689/1981 – D.P.R. 571/1982 – D.L.vo 285/1992;
- €/migliaia 115 per probabili oneri condominiali e canoni di affitto passivo riferiti ad anni pregressi. Questo accantonamento trova contropartita negli oneri straordinari.

Conseguentemente, al 31/12/2005 il fondo risulta così costituito:

- €/migliaia 10.620 per probabili oneri derivanti da contenziosi che l'Agenzia ha in corso e/o per fronteggiare l'esito di controversie ritenute probabili il cui ammontare è stato stimato ad esito di un censimento effettuato presso tutte le Filiali regionali. In particolare, una parte di tale fondo, pari ad €/migliaia 994, rappresenta i residui oneri derivanti dalla transazione con la società Fintecna che dovrebbero essere definitivamente accertati e liquidati nel corso del 2006;
- €/migliaia 1.018, per fronteggiare probabili oneri futuri derivanti da contenzioso con il personale;
- €/migliaia 5.350, per fronteggiare oneri a carico dell'Agenzia relativi all'attività di gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata svolta dagli amministratori giudiziari negli anni passati;
- €/migliaia 4.007, per fronteggiare gli oneri derivanti dalla custodia dei veicoli sequestrati per il periodo di competenza dell'Agenzia;
- €/migliaia 115 per fronteggiare oneri condominiali e canoni di affitto passivo riferiti ad anni pregressi.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Valore al 31/12/2004	Valore al 31/12/2003	Differenza
1.243	520	723

La differenza pari a €/migliaia 723 rappresenta il saldo netto derivante dall'accantonamento dell'esercizio, pari a €/migliaia 951, e dall'utilizzo del fondo per €/migliaia 228 per le indennità pagate nell'anno ai dipendenti assunti direttamente dall'Agenzia con contratti di lavoro di natura privatistica a tempo indeterminato.

L'accantonamento a fondo TFR, infatti, non viene effettuato per la totalità dei dipendenti in quanto una parte di essi, pur essendo transitata all'Agenzia del Demanio – EPE, ha scelto di mantenere il trattamento previdenziale dell'INPDAP previsto per i dipendenti statali, con la conseguenza che l'Agenzia provvede a versare direttamente a tale Istituto i contributi finalizzati alla liquidazione dell'indennità di buonuscita sostitutiva dell'indennità di fine rapporto.

D - DEBITI

Ammontano a €/migliaia 70.349 e comprendono:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Debiti verso fornitori	33.074	73.651	(40.577)
Debiti verso imprese controllate	397	3.895	(3.498)
Debiti tributari	1.792	1.152	640
Debiti verso Istituti Previdenziali	1.671	1.243	428
Altri debiti	33.415	26.068	7.347
TOTALE	70.349	106.009	(35.660)

L'ammontare dei debiti ha scadenza entro l'esercizio successivo.

Come nei precedenti esercizi, le spese per le imposte (ICI, contributi consortili, passi carrabili), i rimborsi per maggiori versamenti di canoni, concessioni e locazioni e le restituzioni dei depositi versati a vario titolo sono stati gestiti utilizzando esclusivamente le modalità e le regole della contabilità di Stato e pertanto non trovano evidenza nel presente bilancio. Viceversa, per far fronte al pagamento dei debiti (residui passivi) provenienti dall'ex Dipartimento del Territorio – Direzione Centrale del Demanio sorti in periodi precedenti alla sua costituzione, l'Agenzia ha ottenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze una specifica anticipazione finanziaria sul proprio conto di Tesoreria, utilizzata esclusivamente a tale fine, la cui gestione interessa esclusivamente conti di natura patrimoniale.

Debiti verso fornitori

Tale voce ammonta a €/migliaia 33.074. L'importo è composto da alcune voci più significative, come di seguito evidenziato:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Fornitori nazionali	15.722	10.899	4.823
Professionisti e collaboratori	615	583	32
Fornitori c/fatture da ricevere	16.737	62.169	(45.432)
TOTALE	33.074	73.651	(40.577)

Il decremento più significativo riguarda la voce “fornitori c/fatture da ricevere”, ridotto di oltre due terzi a seguito del pagamento dell’ultima rata dell’immobile denominato “Galleria Colonna”.

Debiti verso imprese controllate

Ammontano a €/migliaia 397 e si riferiscono a prestazioni e servizi ricevuti dalla società Demanio Servizi S.p.A., in accordo con quanto stabilito nella convenzione quinquennale (2002 – 2007) per la “fornitura di servizi strumentali al perseguimento della missione dell’Agenzia del Demanio” e da numerosi accordi di servizio stipulati con detta Società per specifici progetti/attività.

Debiti Tributari

Ammontano a €/migliaia 1.792 e sono così formati:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Erario c\ritenute redditi lavoro dipendente e autonomo	917	694	223
Regioni c\IRAP	451	263	188
Debiti tributari attività commerciale	245	2	243
IVA a debito		7	(7)
IVA in sospensione	179	186	(7)
TOTALE	1.792	1.152	640

Il debito verso l'Erario è composto principalmente dalle ritenute IRPEF operate sui redditi da lavoro dipendente e assimilati e su quelli da lavoro autonomo, dall'IRAP e dall'IVA a debito e da quella in sospensione sulle fatture emesse, non ancora versata al 31/12/2005.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a €/migliaia 1.671 ed è così formata:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
INPS	659	236	423
INPDAP	772	880	(108)
Altri Istituti previdenziali	240	127	113
TOTALE	1.671	1.243	428

Tale debito riguarda i contributi e le trattenute effettuate al personale e/o altri soggetti in ottemperanza a disposizioni di Legge e di contratto collettivo ancora da versare.

Altri debiti

La posta presenta un saldo di €/migliaia 33.415, costituito principalmente da:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Debiti vs personale	15.969	21.912	(5.943)
Debiti verso MEF per ante 2001	7.879	3.198	4.681
Debiti verso MEF (DL 203/2005)	4.285	0	4.285
Altri debiti	5.282	958	4.324
TOTALE	33.415	26.068	7.347

La voce "debiti verso il personale" è costituita principalmente da un debito nei confronti del personale dipendente, composto da retribuzioni nette per €/migliaia 517, dalla quota incentivante (composta dalla quota erogata ai sensi dell'art. 3 comma 165 della L. 24/12/2003 n. 350 e da compensi accessori del 2004) per €/migliaia 14.666, che secondo norma verranno corrisposti al personale nel corso del 2006, dal debito per ferie maturate e non godute pari a €/migliaia 786.

Il debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per il pagamento dei debiti "ante 2001" si riferisce al residuo della seconda tranche dell'anticipazione incassata nel 2005 pari a €/migliaia 13.536. Tali somme sono utilizzate dall'Agenzia per il pagamento di spettanze in conto residui a carico del suddetto Ministero.

E' stato iscritto un ulteriore debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per €/migliaia 4.285 in applicazione delle disposizioni previste dall'art. 11-ter, comma 4, del D.L. n. 203 del 30 settembre 2005 convertito dalla Legge 248/2005. Tali somme, come già accennato nella relazione sulla gestione, verranno versate all'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno 2006 in applicazione delle disposizioni del comma 5 del citato articolo.

L'incremento della voce "altri debiti" è dovuto essenzialmente alla mancata corresponsione entro l'anno dei rimborsi previsti dalla Legge 104/2004. Tali somme verranno erogate nel corso del 2006 non appena sarà consegnata all'Agenzia, dagli aventi diritto, tutta la documentazione necessaria all'erogazione dei rimborsi.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi

La posta presenta un saldo di €/migliaia 6 rappresentato dai costi del servizio di cassa svolto dalla Banca d'Italia nel secondo semestre dell'anno.

Risconti Passivi

Il saldo si compone delle seguenti sottovoci:

– risconti passivi su oneri di gestione	39.182
– risconti passivi su spese di investimento	4.979
– risconti passivi su beni conferiti	0
– risconti passivi su programmi immobiliari	254.890
– risconti passivi su programmi immobiliari ante 2001	54.549

Il saldo risconti passivi su oneri di gestione accoglie principalmente i contributi riconosciuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la realizzazione del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato.

Il saldo risconti passivi per spese di investimento accoglie i contributi riconosciuti dal Ministero per tali finalità, al netto degli utilizzi effettuati nell'esercizio al fine di bilanciare il peso economico degli ammortamenti e al netto delle somme trasferite al fondo di dotazione dell'Agenzia. Pertanto, a completamento del ciclo di ammortamento, il saldo risulterà pari a zero.

Il saldo risconti passivi su beni conferiti è pari a zero in quanto, a seguito dell'emanazione del decreto di patrimonializzazione, il controvalore residuo dei beni assegnati all'Agenzia ai sensi del D.M 5 febbraio 2002 n. 349 è stato utilizzato per alimentare il patrimonio netto e accantonato nella "riserva da patrimonializzazione".

Il saldo risconti passivi per programmi immobiliari rappresenta la quota di contributi che, non avendo ancora trovato correlazione economica nei rispettivi costi per programmi immobiliari, è stata sospesa e rinviata a futuri esercizi. Tale saldo sarà di volta in volta accreditato al conto economico alla voce “contributi per programmi immobiliari” mano a mano che i relativi costi saranno sostenuti.

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci.

Risconti passivi su oneri di gestione

Il saldo si è così movimentato:

Descrizione	Euro\migliaia
Saldo al 31/12/2004	39.142
Incrementi	7.048
Utilizzi	(7.008)
TOTALE	39.182

I risconti si sono incrementati di €/migliaia 3.448 per rinviare al successivo esercizio una quota parte di trasferimenti ricevuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il pagamento del canone di locazione relativo agli immobili di proprietà FIP, corrispondente alla quota a carico dell'Agenzia in quanto riferita agli spazi da quest'ultima in uso. L'ulteriore incremento, pari a €/migliaia 3.600, è dovuto al rinvio dei proventi ricevuti a titolo di “potenziamento” in applicazione del disposto dell'art. 3 comma 165 della L. 24/12/2003 n. 350, i cui costi saranno sostenuti negli anni a venire.

L'importo di €/migliaia 7.008 rappresenta l'utilizzo nel corso del 2005 dei fondi dedicati all'attuazione del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato. Per la contabilizzazione di tale partita, si rimanda a quanto descritto nel paragrafo dedicato ai “crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze”.

Pertanto, il saldo di €/migliaia 39.182 è così composto:

Descrizione	Euro\migliaia
Censimento	25.964
Variazioni DAR	6.018
Comma 165 - L. 350/2003	3.600
Canoni FIP	3.448

Mutui Scip	152
TOTALE	39.182

Risconti passivi su spese di investimento

Ammontano a €/migliaia 4.979 e, a seguito del rilascio di €/migliaia 22.449 per la costituzione del fondo di dotazione dell'Agenzia e di €/migliaia 4.007 per il bilanciamento degli ammortamenti, rappresentano il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali e materiali al 31 dicembre 2005 acquisiti direttamente dall'Agenzia fino al 31 dicembre 2003, esclusi quindi quelli conferiti. Il saldo in parola si è così movimentato:

Descrizione	Euro\migliaia
Saldo iniziale	31.435
Utilizzo per patrimonializzazione	(22.449)
Utilizzo per ammortamenti	(4.007)
TOTALE	4.979

Si specifica che tutti i contributi per spese di investimento risultavano già interamente incassati al 31 dicembre 2004.

Risconti passivi su beni conferiti

Tale saldo, sorto a seguito del conferimento di cui si è detto, si è così ridotto:

Descrizione	Euro\migliaia
Saldo iniziale	1.090
Utilizzo per patrimonializzazione	(1.090)
TOTALE	0

Risconti passivi su programmi immobiliari

Ammontano a €/migliaia 254.890 e rappresentano la quota rinviata ai futuri esercizi, al netto degli utilizzi per €/migliaia 28.023, dei fondi destinati a coprire le spese per gli interventi sul patrimonio dello Stato sulla base dei programmi predisposti dall'Agenzia per gli anni 2001 - 2005.

Descrizione	Euro\migliaia
Saldo iniziale	209.500
Contributi esercizio 2005	74.370
Riduzione ai sensi DL 203/2005	(957)
Costi sostenuti	(28.023)
TOTALE	254.890

Risconti passivi su programmi immobiliari ante 2001

Ammontano a €/migliaia 54.549 e non hanno subito variazioni rispetto al 2004.

Descrizione	Euro\migliaia
Saldo iniziale	54.549
Costi di competenza esercizio '05	0
TOTALE	54.549

CONTI D'ORDINE

Non esistono garanzie prestate, né impegni assunti dall'Agenzia.

CONTO ECONOMICO

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a €/migliaia 427.725 ed è costituito da:

Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi istituzionali

Ammontano a €/migliaia 412.744 e sono così costituiti:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Corrispettivi da contratto di servizi	108.483	108.622	(139)
Contributi per censimento	7.008	18.953	(11.945)
Contributi per programmi immobiliari (cap. 7777 – 7754)	28.024	20.896	7.128
Canoni attivi di locazione FIP	266.976	2.223	264.753
Corrispettivi da gestione FIP	2.253	0	2.253
TOTALE	412.744	150.694	262.050

Sono registrati tra i ricavi, in contropartita ai crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli importi indicati nei decreti del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato pervenuti all'Agenzia e in esito a quanto stabilito nel Contratto di Servizi e nelle Convenzioni stipulate negli anni precedenti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In particolare, l'importo di €/migliaia 108.483 rappresenta il corrispettivo maturato dall'Agenzia nel corso del 2005 a fronte del livello quali/quantitativo dei servizi resi, così come previsto dal contratto di servizi 2005-2007.

L'importo di €/migliaia 7.708 rappresenta la quota di ricavo maturata nell'anno, in contropartita all'utilizzo dei risconti passivi su oneri di gestione, a fronte dell'avanzamento del programma di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato.

L'importo di €/migliaia 28.024 rappresenta la quota di ricavo maturata nell'anno, in contropartita all'utilizzo dei risconti passivi su programmi immobiliari, a fronte dell'avanzamento dei lavori relativi agli interventi programmati sul patrimonio immobiliare dello Stato.

Il notevole incremento registrato dalla voce "canoni attivi di locazione FIP" è dovuto al fatto che nel 2005 sono stati contabilizzati ricavi riferiti all'intera annualità, al contrario di quanto accaduto nel 2004, anno in cui il periodo di competenza fu limitato a tre giorni.

La voce "corrispettivi da gestione FIP" accoglie i ricavi di competenza dell'anno per la gestione amministrativa e tecnica del compendio immobiliare, così come determinati dal

contratto di servizi immobiliari stipulato il 27 ottobre 2005 tra il Dipartimento del Tesoro e l'Agenzia del Demanio e approvato con D.M del 9 novembre 2005.

Altri ricavi e Proventi

La voce ammonta a €/migliaia 14.981 ed include i ricavi da attività commerciale, i recuperi delle spese sostenute per utenze, oneri condominiali, gasolio e metano per riscaldamento condivise con altre Agenzie, altre Amministrazioni dello Stato e con la Demanio Servizi S.p.A. per la parte di loro competenza, i recuperi delle partite stipendiali del personale comandato presso altre amministrazioni, l'utilizzo dei risconti passivi per il bilanciamento degli ammortamenti di competenza del 2005, le sopravvenienze e gli arrotondamenti attivi.

I contributi per quota incentivante, pari a €/migliaia 3.300, sono stati accreditati all'Agenzia nel corso del 2005 in applicazione delle disposizioni di cui al comma 165 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

In particolare:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Ricavi da attività commerciale	1.721	2.645	(924)
Contributi per quota incentivante	3.300	19.911	(16.611)
Altri ricavi e recuperi	5.949	16.034	(10.085)
Utilizzo quota risconti passivi per investimenti	4.007	4.473	(466)
Arrotondamenti attivi	4	4	0
TOTALE	14.981	43.067	(28.086)

La diminuzione dei ricavi da attività commerciale trova giustificazione nella conclusione delle attività previste dalla convenzione stipulata nel 2004 con il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA). Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei ricavi 2005:

Ricavi da attività commerciale	Euro/migliaia
Regione Sicilia	1.250
Patrimonio dello Stato	185
Comune di Napoli	172
Demanio Servizi	101

Provincia di Perugia	8
Scuola Superiore Econ. e Fin.	5
TOTALE	1.721

Il calo della voce “contributi per quota incentivante” è dovuto in parte alla minore somma accreditata nel 2005 in applicazione del suddetto “comma 165” rispetto a quanto incassato nel 2004 in applicazione del “comma 193”, in parte all’accredito nell’esercizio 2004 della quota incentivante di competenza del 2003.

Per completezza di informazione va segnalato che la quota parte della somma incassata nell’anno in applicazione del “comma 165”, destinata al potenziamento dell’Agenzia e pari a €/migliaia 3.600, è stata iscritta tra i risconti passivi in attesa di futura utilizzazione.

Anche il calo registrato nella voce “altri ricavi e recuperi” è da imputare principalmente a somme incassate “una tantum” lo scorso anno a seguito di adeguamenti contrattuali per un importo pari a €/migliaia 10.323. In questa voce sono anche compresi i recuperi delle spese sostenute per utenze, oneri condominiali, gasolio e metano per riscaldamento condivise con terzi e altre Agenzie pari a €/migliaia 4.474 e i recuperi degli oneri sostenuti per il pagamento delle competenze fisse al personale comandato presso altre amministrazioni per €/migliaia 968.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a €/migliaia 412.141 e sono costituiti da:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Materie prime, sussidiarie e di consumo	521	435	86
Servizi	59.889	75.532	(15.643)
Godimento beni di terzi	274.526	7.890	266.636
Personale	51.753	91.152	(39.399)
Ammortamenti	7.325	4.714	2.611
Accantonamenti per rischi ed oneri	13.349	1.105	12.244
Oneri diversi di gestione	4.778	698	4.080
TOTALE	412.141	181.526	230.615

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Gli acquisti ammontano complessivamente a €/migliaia 521 e si riferiscono essenzialmente ad acquisti di cancelleria, materiali di consumo per apparecchiature informatiche e ai combustibili per impianti di riscaldamento.

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Materiale tecnico, cancelleria, stampati e supporti meccanografici	273	253	20
Altri materiali	109	63	46
Combustibili, carburanti e lubrificanti	139	119	20
TOTALE	521	435	86

Non si registrano sensibili variazioni rispetto allo scorso anno se non per la voce “altri materiali” il cui incremento è dovuto ad acquisti di accessori per ufficio, di materiale igienico/sanitario e di prodotti di consumo. Per quanto riguarda la voce carburanti l’aumento è legato ad un effettivo maggior utilizzo del parco mezzi in quanto esigenze operative dell’Agenzia hanno comportato una maggiore mobilità del personale sul territorio.

Servizi

Le spese sostenute nell'esercizio a fronte di prestazioni di servizi ammontano a €/migliaia 59.889 e sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Manutenzioni ordinarie	544	683	(139)
Compensi agli organi sociali	240	240	0
Consulenze e prestazioni	17.579	19.236	(1.657)
Servizi da controllate	1.947	23.807	(21.860)
Spese per programmi immobiliari	28.024	20.896	7.128
Utenze	1.098	1.059	39
Altri servizi	5.806	4.892	914
Servizi per terzi	4.651	4.719	(68)
TOTALE	59.889	75.532	(15.643)

Le “manutenzioni ordinarie”, relative a beni in uso all’Agenzia, si riferiscono prevalentemente agli impianti elettrici, di riscaldamento, antincendio, alle macchine d’ufficio e agli ascensori. Rispetto allo scorso esercizio non hanno subito variazioni significative.

Nella voce “compensi agli organi sociali” sono stati contabilizzati, per competenza, i seguenti costi:

- Comitato di Gestione: €/migliaia 181
- Collegio dei Revisori: €/migliaia 59

Per quanto riguarda la voce “consulenze e prestazioni”, si riporta il seguente dettaglio:

Prestazioni Sogei	7.475
Censimento	7.007
Altre consulenze e prestazioni	3.097
TOTALE	17.579

La voce “*censimento*” accoglie i costi sostenuti nell’anno relativi all’attività di censimento del patrimonio immobiliare dello Stato. Di tali costi si trova pari contropartita nei ricavi da prestazioni di servizi istituzionali, alla voce “contributi per censimento”, a seguito dell’utilizzo degli appositi risconti passivi.

Si fa presente che la voce “*altre consulenze e prestazioni*” raccoglie le spese tanto per consulenze (richiesta di pareri ad esperti, studi, etc.), quanto per incarichi professionali necessari allo svolgimento delle attività di gestione (rappresentanza in giudizio, revisione e certificazione del bilancio, sviluppo di applicativi, etc.).

La voce “*servizi da controllare*” accoglie il valore di competenza dell’anno dei “contratti di servizio” stipulati con la controllata Demanio Servizi S.p.A.. Il sensibile calo rispetto allo scorso anno è dovuto alla prevalente focalizzazione della controllata sulle attività relative alla cabina di regia del censimento.

Le “*spese per programmi immobiliari*” sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Manutenzioni straordinarie	3.067	5.921	(2.854)
Ristrutturazioni	8.886	3.668	5.218
Valorizzazioni	236	441	(205)

Interventi ex articolo 28 L. 28/99	3.759	7.803	(4.044)
Acquisto immobili	9.500	3.063	6.437
Altri programmi immobiliari	2.576	0	2.576
TOTALE	28.024	20.896	7.128

La voce “manutenzioni straordinarie” non ha evidenziato sensibili variazioni rispetto allo scorso anno, mentre l’incremento registrato nella voce “ristrutturazioni” riflette la tipologia di lavori su cui si è maggiormente impegnata l’Agenzia nel corso dell’anno.

La riduzione registrata dalla voce “interventi ex articolo 28 – Legge 28/99” riflette quanto avvenuto lo scorso anno quando, in relazione alla cessione al FIP di molti degli immobili interessati dal programma di investimenti, sono stati cancellati alcuni interventi.

La voce “acquisto immobili” si riferisce all’acquisto dell’immobile sito in Roma - Vicolo Valdina per le esigenze della Camera dei Deputati.

La voce “altri programmi immobiliari” riporta un saldo pari a €/migliaia 2.576 e si riferisce ai lavori d’urgenza e somma urgenza non programmati, nonché di manutenzione straordinaria inferiore a € 100.000 per singolo intervento.

Le “utenze” sono quelle relative agli immobili in uso all’Agenzia.

Rispetto al precedente esercizio nella voce “*altri servizi*” oltre alle le spese postali, di sorveglianza e di pulizia locali, a seguito di una più puntuale riclassificazione delle nature dei costi sono stati ricompresi i costi di viaggio e soggiorno dei dipendenti e degli altri collaboratori e le commissioni di tesoreria, mentre le prestazioni di lavoro interinale sono state riclassificate nella voce B9 - costo del personale. Conseguentemente si è provveduto ad adeguare l’importo della voce corrispondente dell’esercizio 2004.

I “*servizi per terzi*” riguardano l’ammontare dei costi per utenze condivise con le altre Agenzie e/o altre Amministrazioni.

Godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano a €/migliaia 274.526 e sono così dettagliati:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Manutenzioni	242	273	(31)
Amministrazione beni	646	3.269	(2.623)
Oneri condominiali	555	437	118
Canoni passivi di locazione FIP	270.424	2.223	268.201

Noleggi e locazioni	2.659	1.688	971
TOTALE	274.526	7.890	266.636

Le “manutenzioni” si riferiscono agli immobili di proprietà dello Stato e riguardano in particolare interventi ordinari sui beni affidati, privi di utenti cui detti oneri possano essere riasdebitati.

Le spese indicate alla voce “amministrazione beni” si riferiscono agli oneri per la custodia dei veicoli sequestrati e alla gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata (spese di gestione e compensi agli amministratori). Il calo registrato è motivato esclusivamente dall’aleatorietà del fenomeno e dalla sua difficile programmabilità.

Per quanto riguarda la custodia dei veicoli sequestrati, tale voce comprende le spese annuali di competenza dell’Agenzia.

Va precisato, a tale riguardo, che per la liquidazione degli oneri di gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata si configurano di fatto due periodi: uno di competenza del Ministero dell’Economia e delle Finanze fino al 31 dicembre 2000 (per i cui oneri viene fatto fronte con i residui ante 2001) e un altro di competenza dell’Agenzia a partire dal 1° gennaio 2001. Ai fini del corretto trattamento di tali spese sono state seguite procedure e regole diverse per ognuno dei due periodi (contabilità di stato verso contabilità civilistica).

La voce “canoni passivi di locazione FIP” è stata tenuta distinta dalla voce “noleggi e locazioni” dato il rilevante importo del suo saldo. Tale voce, che rappresenta il canone di locazione annuale dovuto dall’Agenzia alla società Investire Immobiliare SGR per tutti gli immobili di proprietà del FIP, trova contropartita nei ricavi delle prestazioni di servizi istituzionali alla voce “canoni attivi FIP” ad esclusione della quota parte pari a €/migliaia 3.448 di competenza dell’Agenzia in quanto utilizzatrice di alcuni immobili.

La voce “noleggi e locazioni” comprende, per la maggior parte, i canoni di noleggio delle linee di rete pari a €/migliaia 1.249 e i canoni passivi per la locazione degli immobili utilizzati dall’Agenzia di proprietà di soggetti terzi, pari a €/migliaia 1.081.

Personale

Le spese per prestazioni di lavoro subordinato ed assimilato, ivi inclusi contributi ed oneri accessori, ammontano a €/migliaia 51.753.

Questo importo tiene conto del costo sostenuto dall’Agenzia, pari a €/migliaia 12.490, a fronte delle retribuzioni liquidate direttamente dal Ministero dell’Economia e delle Finanze al personale optante dell’Agenzia non ancora trasferito ad altra Amministrazione al 31 luglio 2005. Successivamente a tale data, a seguito di specifici accordi intervenuti con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e con il Dipartimento per le Politiche Fiscali, si è convenuto, nelle more dell’emanazione del provvedimento di attuazione dell’art. 5, comma 1-bis del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito nella L. 31 marzo 2005, n.43, che il trattamento economico parte fissa del citato personale optante sia imputato ai capitoli di spesa obbligatoria attribuiti al Dipartimento per le Politiche Fiscali.

Occorre precisare che parte di tali costi è stata oggetto di riaddebito ad altre amministrazioni in quanto riferita a personale comandato e parte lo sarà, una volta disponibili le necessarie informazioni, in quanto riferita a periodi non più di competenza dell’Agenzia e determinata dai fisiologici sfasamenti temporali con cui il Dipartimento dell’Amministrazione Generale

del Personale e dei Servizi del Tesoro ha provveduto alla variazione dell'imputazione delle partite stipendiali.

Contabilmente, per far fronte a parte del costo di tale personale, l'Agenzia ha utilizzato gli specifici accantonamenti effettuati nello scorso esercizio, pari a €/migliaia 4.700.

Per quanto riguarda il personale dell'Agenzia – ente pubblico economico, anche nel 2005 si è proseguito nel piano di assunzioni che ha fatto incrementare l'organico di 283 unità, così suddivise:

Agenzia Demanio Ente Pubblico Economico	Nuovi assunti
Dirigenti	9
Quadri	15
Impiegati	259
TOTALE	283

Complessivamente il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2005, al netto di 64 risorse cessate dal servizio, è il seguente:

Qualifica	31/12/2005	31/12/2004	Differenza
Dirigenti	51	50	1
Quadri/Impiegati	769	551	218
TOTALE	820	601	219

Ai fini della comparazione dei costi va tenuto presente che al 31 dicembre 2004 le risorse a carico dell'Agenzia, tra dipendenti propri e dipendenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze (optanti, comandati e trasferiti), erano in totale 1.198.

Le spese per il personale sono così dettagliate:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Salari e stipendi	40.152	74.551	(34.399)
Oneri sociali	9.416	16.242	(6.826)
Accantonamento TFR	951	251	700
Altri costi del personale	44	11	33
Lavoro interinale	1.190	97	1.093
TOTALE	51.753	91.152	(39.399)

La notevole riduzione della voce “salari e stipendi” è da ricondurre pertanto alla riduzione del personale in carico all’Agenzia e al fatto che nel corso del 2004 si erano registrati sia la circostanza eccezionale del pagamento nel mese di giugno degli arretrati dell’allora nuovo contratto del comparto “Agenzie fiscali”, che ha avuto decorrenza dal 1° gennaio 2003, sia l’effetto cumulativo prodotto dalla contabilizzazione per cassa del premio di produzione 2003, come già avvenuto negli anni precedenti, e per competenza del premio di produzione 2004.

Anche per quanto riguarda il presente bilancio, le voci che compongono il costo del personale distaccato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze sono state calcolate sulla base dei dati messi a disposizione dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso l’ex Ministero delle Finanze – Ufficio VI. Tuttavia, i dati definitivi saranno comunicati all’Agenzia solo nel mese di giugno 2006, non appena termineranno le procedure previste per la chiusura del bilancio dello Stato e la Corte dei Conti provvederà a registrare il DAR 2005.

L’accantonamento al “fondo trattamento di fine rapporto” ammonta complessivamente a €/migliaia 951, in aumento rispetto al 2004 proporzionalmente alle assunzioni di nuovo personale e si riferisce al solo personale assunto direttamente dall’Agenzia – Ente Pubblico Economico.

Gli “altri costi del personale” ammontano a €/migliaia 44 e riguardano quasi esclusivamente indennità riconosciute al personale dipendente. Come già accennato precedentemente, si è provveduto ad adeguare l’importo della voce corrispondente dell’esercizio 2004 per riclassificare i costi di viaggio e soggiorno dei dipendenti e degli altri collaboratori nella voce “altri servizi”.

Rispetto al 2004 si è proceduto anche a riclassificare il costo dei lavoratori interinali dalla voce B7 alla voce B9.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a €/migliaia 3.497.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a €/migliaia 3.827, di cui €/migliaia 214 relativi ai beni conferiti dal Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Accantonamenti

La posta presenta un saldo pari €/migliaia 13.349 per rischi e oneri futuri come già commentato nella precedente sezione patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Ammontano globalmente a €/migliaia 4.778 e sono così composti:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Premi assicurativi	177	118	59

Imposte e tasse diverse	160	108	52
Altri oneri	4.441	472	3.969
TOTALE	4.778	698	4.080

I premi assicurativi sono stati corrisposti per l'assicurazione Kasko stipulata sui mezzi utilizzati per le missioni dai tecnici dell'Agenzia e per le assicurazioni sui rischi di responsabilità civile per le attività svolte dal personale dirigente dell'Agenzia.

Le imposte e tasse diverse si riferiscono principalmente alla TARSU/TARI (smaltimento rifiuti solidi urbani).

Gli "altri oneri" sono costituiti essenzialmente da una registrazione pari a €/migliaia 4.285 eseguita in ossequio alle disposizioni previste dall'art. 11-ter, comma 4, del DL 203 del 30 settembre 2005. Ai sensi del successivo comma 5 tali somme verranno versate al bilancio dello Stato entro il 30 giugno 2006.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ammontano a €/migliaia 7 e riguardano principalmente gli interessi di mora e, in minima parte, interessi attivi corrisposti dall'Istituto Cassiere.

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Valore al 31/12/2004	Differenza
Interessi attivi	0,06	0,09	(0,03)
Interessi di mora	(7)	(14)	7
TOTALE	(7)	(14)	6

Ancorché in linea con l'anno precedente, il minimo importo registrato per gli interessi attivi, pari a €/migliaia 0,06 è dovuto al funzionamento dei conti fruttiferi/infruttiferi del sistema di Tesoreria unica adottato obbligatoriamente dall'Agenzia. Tale sistema prevede, infatti, che le somme trasferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze affluiscano sulla parte infruttifera del conto di Tesoreria. Viceversa, le entrate a vario titolo (per l'Agenzia essenzialmente i rimborsi pro-quota degli oneri condominiali e i ricavi da attività commerciale) confluiscono sulla parte fruttifera del conto di Tesoreria. Tale conto viene addebitato in via prioritaria rispetto al conto infruttifero ogniqualvolta l'Agenzia effettua dei pagamenti.

Per quanto riguarda le commissioni bancarie, come già accennato precedentemente, si è provveduto a riclassificare l'importo del 2005 e ad adeguare l'importo della voce corrispondente dell'esercizio 2004 per inserire tali costi nella voce "altri servizi".

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Svalutazioni

L'importo, pari a €/migliaia 47, si riferisce alla svalutazione della partecipazione nella società Arsenale di Venezia S.p.A. di cui si è già detto commentando le immobilizzazioni finanziarie.

E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi

I proventi, pari a €/migliaia 1.880, derivano principalmente nella misura di €/migliaia 1.293 dall'accreditamento da parte del Dipartimento per le Politiche Fiscali del residuo saldo di quanto spettante all'Agenzia relativamente alla Convenzione per l'esercizio 2001 e nella misura di €/migliaia 223 dal rimborso da parte della società CONI Servizi S.p.A. di quota parte del canone per i servizi di manutenzione e vigilanza dei beni facenti parte del Compendio minerario elbano per il periodo (maggio – dicembre 2004) in cui detti beni erano passati in proprietà della suddetta società. La restante parte è costituita da rettifiche di costi intervenute nel corso del 2005 ma riferite, per competenza, ad anni precedenti.

Oneri

Gli oneri ammontano a €/migliaia 1.055 e si riferiscono a costi rilevati successivamente all'esercizio di competenza per quanto riguarda canoni di affitto, oneri condominiali, utenze condivise.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti

Il costo per IRAP ammonta a €/migliaia 3.129 di cui per €/migliaia 3.088 è stato calcolato per una parte dal Ministero sulle retribuzioni corrisposte al personale distaccato e per una parte dall'Agenzia sugli stipendi del personale assunto direttamente, sulle collaborazioni coordinate e continuative e sulle missioni e straordinari del personale.

La determinazione della base imponibile IRAP, per le spese di personale erogate direttamente dall'Agenzia, è stata effettuata secondo il "metodo retributivo", secondo quanto disposto dall'art. 10-bis del D.Lgs. 446/97, modificato con D.Lgs. 506/99.

Per la restante parte, pari a €/migliaia 41, è stata calcolata con riferimento al reddito degli immobili non strumentali.

Le imposte sulle attività commerciali ammontano a €/migliaia 406.

Imposte differite e anticipate

Non sussistono imposte differite o anticipate.

Per una migliore informativa in merito al regime fiscale applicabile all'Agenzia si fa rinvio a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Risultato dell'esercizio

L'esercizio 2005 si chiude con un utile di € 12.820.434

RACCORDO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CON LA CONTABILITA' DI STATO

Secondo le disposizioni dell'art.11, comma 1, del Regolamento di Contabilità dell'Agenzia si espone, in allegato, un'apposita tabella contenente i raccordi delle risultanze del bilancio di esercizio con i capitoli di spesa del bilancio dello Stato, dalla quale si rilevano le seguenti differenze a credito dell'Agenzia:

- €/migliaia 54.195, per crediti sul capitolo 3901 (oneri di gestione), riportati nello Stato Patrimoniale alla voce “Crediti verso il Ministero per oneri di gestione/contratto di servizi”;
- €/migliaia 6.638, per crediti sul capitolo 3901 (oneri di gestione), riportati nello Stato Patrimoniale alla voce “Crediti verso il Ministero per gestione conto terzi”;
- €/migliaia 302.302, per crediti sul capitolo 7777 (spese di investimento) riguardanti i programmi immobiliari ante e post 2001, riportati nello Stato Patrimoniale alla voce “Crediti verso il Ministero per spese programmi immobiliari”;
- €/migliaia 3.446, per crediti nei confronti dell'Agenzia del Territorio sul capitolo 7777 (spese di investimento) riguardanti gli investimenti propri dell'Agenzia, riportati nello Stato Patrimoniale alla voce “Crediti verso Agenzia Territorio per spese investimento”;
- €/migliaia 23, per crediti nei confronti del Dipartimento per le Politiche Fiscali sul capitolo 3890 (spese correnti informatiche), riportati nello Stato Patrimoniale alla voce “Crediti verso Dipartimento Politiche Fiscali”.

Come già accaduto nell'esercizio 2004, si rammenta che, ancorché non iscritto in bilancio, sussiste da parte dell'Agenzia un credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per un importo pari a €/migliaia 16.000 a valere sui fondi 2004 del capitolo 3901 destinati al censimento, che diverrà esigibile a fronte del progressivo sostenimento dei relativi costi e quindi alla conseguente maturazione dei corrispettivi.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 27 aprile 2005

Per il Comitato di Gestione

Il Presidente

Elisabetta Spitz

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

RENDICONTO FINANZIARIO (IN TERMINI DI LIQUIDITA')

Fonti di finanziamento	31.12.05	31.12.04
<i>Flussi di liquidità derivanti dalla gestione reddituale dell'esercizio:</i>		
Utile d'esercizio	12.820.434	1.372.075
Rettifiche relative a voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:		
Ammortamenti dell'esercizio	7.324.840	4.713.302
Riduzione (aumento) delle rimanenze	0	0
Riduzione (aumento) dei crediti verso clienti	-1.209.331	-2.416.188
Riduzione (aumento) dei crediti verso imprese controllate	52.666	-132.526
Riduzione (aumento) dei crediti verso altri	-90.738.300	40.792.396
Riduzione (aumento) dei crediti per anticipi imposte	0	0
Riduzione (aumento) dei crediti tributari	-37.871	0
Riduzione (aumento) dei ratei e risconti attivi	2.142.052	-2.199.409
Aumento (riduzione) degli acconti ricevuti	0	
Aumento (riduzione) dei debiti verso fornitori	-40.577.210	-73.801.841
Aumento (riduzione) dei debiti verso imprese controllate	-3.498.167	1.291.710
Aumento (riduzione) dei debiti tributari, previdenziali e altri	8.415.091	16.502.549
Aumento (riduzione) dei ratei e risconti passivi	15.667.582	34.701.259
Indennità di anzianità dell'esercizio:		
Accantonamenti (+)	951.365	250.955
Pagamenti (-)	-228.864	-136.808
Variazione dei fondi per rischi e oneri	5.020.345	5.804.917
Aumento (riduzione) dei debiti Vs. banche su c/c passivi ordinari	0	0
Svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie (oltre quelle incluse nel fondo rischi oneri)	46.536	411.055
Totale Liquidità generata dalla gestione reddituale	-83.848.832	27.153.446
<i>Flussi di liquidità derivanti da operazioni di investimento e finanziamento:</i>		
(Decremento) dei crediti finanziari		0
Incremento dei debiti finanziari medio lungo termine	0	0
Valore netto contabile delle immobilizzazioni cedute:		
Immateriali		
Materiali	1.762	11.643
Finanziari		
Operazioni sul capitale:		
Aumento capitale sociale	175.758.438	0
Aumento riserva sovrapprezzo azioni	0	
Aumento altre riserve	0	
Totale generata da operazioni di investimento e finanziamento	175.760.200	11.643
Totale Fonti di Finanziamento	91.911.368	27.165.089
Impieghi di liquidità		
Pagamento dividendi		
Rimborso finanziamenti a medio lungo termine		
Incremento dei crediti finanziari	8.849	0
Acquisto di immobilizzazioni:		
Immateriali	6.279.461	704.447
Materiali	147.809.802	686.502
Finanziari	51.000	160.150
Acquisto azioni proprie		
Totale Impieghi di liquidità	154.149.112	1.551.099
Diminuzione di liquidità finanziaria netta a breve	-62.237.744	25.613.990
Liquidità finanziaria netta a breve all'inizio dell'esercizio	162.274.505	136.660.515
Liquidità finanziaria netta a breve alla fine dell'esercizio	100.036.761	162.274.505

Prospetto di riconciliazione tra i dati del bilancio civilistico e le dotazioni dell'Agenzia sui capitoli del bilancio dello Stato

Stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - esercizio finanziario 2005					
U.P.B. - 6.1.2.9		U.P.B. - 6.2.3.1	U.P.B. - 6.2.3.5	U.P.B. - 6.1.1.0	
Oneri di gestione Cap. 3901		Programmi immobiliari Cap. 7754	Spese per investimento Comma 193 (cap. 7033 Territ.)	Programma immobiliari Cap. 7777	Comma 193 Cap. 3722
Totale generale					
Saldo al 31 dicembre 2004		42.083.279	74.369.937	154.519.373	23.418
Importi stabiliti nel Contratto di Servizi 2005 (bilancio di previsione)		128.175.000	74.369.937		202.544.937
<u>Successive integrazioni:</u>					
- In attuazione delle disposizioni dell'art. 26 della L. 24/11/2003 n. 549		76.067			76.067
- D.M. del 7/07/2005 - art. 3 comma 165 della L. 24/12/2003 n. 350		6.900.000			6.900.000
- In attuazione delle disposizioni dell'art. 11-quinquies, comma 4 della L. 248/2005		282.960			282.960
- Decreto UAR n° 14865 del 7/03/2005 - estinzione debiti maturati al 31/12/2000		13.535.601			13.535.601
<u>Successive diminuzioni:</u>					
- D.M. n° 17492 (Variazioni compensative Ag. Fiscali - art. 2 comma 28 L. 31/2/2004)		17.787.555			17.787.555
- D.L. n° 106 del 17/06/2005 (Riduzione stanziamenti tabella C)		1.901.360			1.901.360
- In attuazione delle disposizioni dell'art. 11-ter, comma 3 della L. 248/2005			956.802		956.802
Totale somme a favore dell'Agenzia (saldo iniziale + integraz. - diminuz.)		171.360.992	147.783.072	154.519.373	23.418
A					477.132.951
Somme impegnate dal Dip. Politiche Fiscali					
- Personale pagato dal Ministero		12.489.735			12.489.735
Totale somme impegnate dal D.P.F.		12.489.735			0
B					12.489.735
Totale somme effettive a disposizione dell'Agenzia		158.871.257	147.783.072	154.519.373	23.418
(A-B)					464.643.216
Accrediti sul conto corrente dell'Agenzia:					
- Oneri di Gestione		104.675.844			104.675.844
- Investimenti					0
- Altri incassi					1.293.045
Totale accrediti sul conto dell'Agenzia		104.675.844	0	0	105.968.889
C					
Utilizzo capitolo 3890 per spese correnti informatiche					0
(A-B)-C					358.674.327
Differenza a credito/(debito) dell'Agenzia		54.195.413	147.783.072	154.519.373	23.418
(A-B)-C					302.302.445

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2005

RELAZIONE SULLA GESTIONE

In considerazione delle caratteristiche delle società incluse nell'area di consolidamento non si è ritenuto di redigere una specifica relazione al consolidato in quanto la stessa non avrebbe aggiunto alcuna migliore informazione a quanto già espresso.

Dell'area di consolidamento fanno infatti parte le società DEMANIO SERVIZI S.p.A. (94%) ed ARSENALE DI VENEZIA S.p.A. (51%).

Per quanto riguarda la prima, per la quale è stato utilizzato il metodo di consolidamento integrale (linea per linea), si ricorda che la società ha svolto prestazioni esclusivamente in favore dell'Agenzia del Demanio e pertanto i relativi ricavi costituiscono integralmente costi di quest'ultima.

Per quanto concerne la seconda, consolidata con il metodo proporzionale (patrimonio netto), vale quanto già descritto nella relazione sulla gestione al Bilancio dell'Agenzia e comunque i relativi valori sono di rilievo marginale.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

		2005	2004	Diff.
Attivo				
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B)	Immobilizzazioni			
I	Immobilizzazioni immateriali			
1)	costi di impianto e di ampliamento - Spese di costituzione - Spese avviamento impianti	1.532	2.399	(867)
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno - Brevetti industriali - Altri diritti	465	1.552.571	(1.552.106)
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili - Licenze software - Concessioni amministrative - Marchi	330.586 5.156.299	603.787 0	(273.201) 5.156.299
6)	immobilizzazioni in corso e acconti			
7)	altre - Altre immobilizzazioni immateriali	1.118.781	1.660.712	(541.931)
	Totale	6.607.663	3.819.468	2.788.195
II	Immobilizzazioni materiali			
1)	terreni e fabbricati	144.691.497	0	144.691.497
2)	impianti e macchinari	951.776	1.039.890	(88.114)
3)	attrezzature industriali e commerciali	400.662	348.539	52.123
4)	altri beni	5.341.163	5.911.126	(569.963)
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	0	106.068	(106.068)
	Totale	151.385.098	7.405.622	143.979.476
III	Immobilizzazioni finanziarie			
1)	partecipazioni in:			
a)	imprese controllate valutate con il metodo del patrimonio netto	34.559	30.095	4.464
2)	crediti:			
a)	verso imprese controllate	8.849	0	8.849
	Totale	43.408	30.095	13.313
	Totale immobilizzazioni	158.036.169	11.255.186	146.780.983
C)	Attivo circolante			
II	Crediti			
1)	verso clienti	5.043.781	3.834.450	1.209.331
2)	verso imprese controllate			
4b)	Tributari	126.041	90	125.951
5)	verso altri			
	- Crediti verso Ministero per oneri di gestione/contratto di servizi	54.195.412	42.083.279	12.112.133
	- Crediti verso Ministero per gestione conto terzi	6.638.455		6.638.455
	- Crediti verso Ministero per spese programmi immobiliari	302.302.445	228.889.310	73.413.135
	- Crediti verso Ministero per FIP	2.327.758	0	2.327.758
	- Crediti verso Agenzia Territorio per spese di investimento	3.446.096	3.446.096	0
	- Crediti verso Dipartimento Politiche Fiscali	23.418	4.584.641	(4.561.223)
	- Crediti verso Enti locali e privati	1.871.598	1.426.412	445.186
	- Crediti verso altre Agenzie	750.526	767.293	(16.767)
	- Crediti diversi	1.408.257	1.250.063	158.194
	Totale	378.133.787	286.281.635	91.852.152

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

		2005	2004	Diff.
IV	<i>Disponibilità liquide</i>			
1)	conto Tesoreria	101.194.944	164.809.127	(63.614.183)
2)	casse periferiche	10.544	17.174	(6.630)
	Totale	101.205.488	164.826.301	(63.620.813)
	Totale attivo circolante	479.339.275	451.107.926	28.231.349
D)	Ratei e risconti	108.641	2.246.098	(2.137.457)
	TOTALE ATTIVO	637.484.085	464.609.211	172.874.874
	Passivo			
A)	<i>Patrimonio netto di spettanza del gruppo</i>			
I	Capitale			
	- Fondo di dotazione	60.889.000	0	60.889.000
	- Altri conferimenti a titolo di capitale	114.869.438	0	114.869.438
VII	Altre riserve	1.958.198	444.399	1.513.799
VIII	Utile (perdite) portati a nuovo			
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	12.820.434	1.513.800	11.306.634
	Totale patrimonio netto di spettanza del gruppo	190.537.070	1.958.198	188.578.872
	<i>Patrimonio di spettanza di terzi</i>			
	Capitale e riserve di terzi	33.020	33.020	0
	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi			
	Totale patrimonio di spettanza di terzi	33.020	33.020	0
	Totale patrimonio netto	190.570.090	1.991.219	188.578.871
B)	<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	21.110.353	16.090.008	5.020.345
	Totale	21.110.353	16.090.008	5.020.345
C)	<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	1.267.067	639.719	627.348
D)	<i>Debiti</i>			
6)	acconti	195.000	195.000	0
7)	debiti verso fornitori	33.517.601	78.758.004	(45.240.403)
9)	debiti verso imprese controllate	0	40.151	(40.151)
12)	debiti tributari	1.840.533	1.281.836	558.697
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.720.472	1.390.478	329.994
14)	altri debiti	33.655.992	26.283.402	7.372.590
	Totale	70.929.598	107.948.870	(37.019.272)
E)	Ratei e risconti			
	- ratei passivi	6.377	2.222.666	(2.216.289)
	- risconti passivi su oneri di gestione	39.182.248	39.141.656	40.592
	- risconti passivi su spese di investimento	4.979.021	31.434.957	(26.455.936)
	- risconti passivi su beni conferiti	0	1.090.165	(1.090.165)
	- risconti passivi su programmi immobiliari	254.889.849	209.500.468	45.389.381
	- risconti passivi su programmi immobiliari ante 2001	54.549.482	54.549.482	0
	Totale	353.606.977	337.939.395	15.667.582
	TOTALE PASSIVO	637.484.085	464.609.211	172.874.874

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	2005	2004	Diff.
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle prestazioni di servizi istituzionali			
- corrispettivi da contratto di servizi	108.483.024	108.758.343	(275.319)
- contributi per censimento	7.007.735	18.816.663	(11.808.928)
- contributi per programmi immobiliari	28.023.755	20.896.375	7.127.380
- canoni attivi di locazione FIP	266.976.074	2.222.666	264.753.408
- corrispettivi da gestione FIP	2.253.000	0	2.253.000
	412.743.588	150.694.047	262.049.541
5) Altri Ricavi e Proventi			
- altri ricavi diversi	10.844.011	38.465.345	(27.621.334)
- utilizzo quota risconti passivi per spese investimento	4.006.936	4.473.159	(466.223)
- sopravvenienze e arrotondamenti attivi	4.100	3.875	225
	14.855.047	42.942.379	(28.087.332)
TOTALE A	427.598.635	193.636.426	233.962.209
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
- materiali di consumo	421.771	372.561	49.210
- carburanti e lubrificanti	138.996	119.412	19.584
	560.767	491.973	68.794
7) Per servizi			
- manutenzioni ordinarie	545.182	683.116	(137.934)
- organi sociali	336.803	393.413	(56.610)
- consulenze e prestazioni	17.828.068	19.236.109	(1.408.041)
- spese per programmi immobiliari	27.862.766	20.896.375	6.966.391
- utenze	1.114.486	1.059.831	54.655
- servizi da controllate			
- altri servizi	6.565.693	10.758.763	(4.193.070)
- servizi da terzi	4.650.576	20.362.260	(15.711.684)
	58.903.574	73.389.867	(14.486.293)
8) Per godimento di beni di terzi			
- manutenzioni	242.083	274.563	(32.480)
- amministrazione beni	645.709	3.269.077	(2.623.368)
- oneri condominiali	554.663	436.129	118.534
- canoni passivi di locazione FIP	270.424.402	2.222.666	268.201.736
- locazioni	2.726.692	1.744.868	981.824
	274.593.549	7.947.303	266.646.246
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	40.563.562	75.800.650	(35.237.088)
b) oneri sociali	9.550.590	16.676.134	(7.125.544)
c) accantonamento TFR	993.811	342.456	651.355
d) trattamento quiescenza e simili			
e) altri costi del personale	43.746	11.431	32.315
f) Lavoro interinale	1.232.704	97.317	1.135.387
	52.384.413	92.927.988	(40.543.575)
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.500.661	2.903.204	597.457
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.828.706	1.813.027	2.015.679
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
	7.329.367	4.716.231	2.613.136
12) Accantonamenti per rischi			
- acc. fido rischi	13.348.984	1.104.917	12.244.067
	13.348.984	1.104.917	12.244.067

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	2005	2004	Diff.
14) Oneri diversi di gestione			
- premi assicurativi	176.629	117.961	58.668
- imposte e tasse diverse	162.082	108.216	53.866
- altri	4.442.913	485.767	3.957.146
	4.781.624	711.944	4.069.680
Totale B	411.902.278	181.290.223	230.612.055
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	15.696.357	12.346.203	3.350.154
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
16) Interessi ed altri proventi finanziari			
- interessi attivi su conto di Tesoreria	6.971	6.352	620
	6.971	6.352	620
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
- interessi di mora	8.226	14.322	(6.096)
- altri oneri finanziari v/terzi	0	703	(703)
	8.226	15.025	(6.799)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(1.255)	(8.674)	(7.419)
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni	46.536	269.330	(222.794)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(46.536)	(269.330)	222.794
E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi	1.909.884	337.980	1.571.904
21) Oneri	1.084.954	5.851.646	(4.766.692)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	824.930	(5.513.666)	6.338.596
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	16.473.496	6.554.533	9.918.963
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
- IRAP su retribuzioni	3.129.440	4.661.505	(1.532.065)
- imposte su attività commerciale	523.622	379.228	144.394
	(3.653.062)	(5.040.733)	(1.387.671)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	12.820.434	1.513.800	11.306.634
(UTILE) PERDITA DI ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI			
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO DI GRUPPO	12.820.434	1.513.800	11.306.634

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 127/91 in materia di bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della capogruppo Agenzia del Demanio e delle controllate Demanio Servizi S.p.A. e Arsenale di Venezia S.p.A. nelle quali detiene rispettivamente una partecipazione del 94% e del 51%.

Per la società Demanio Servizi S.p.A. è stata adottata la metodologia del consolidamento integrale, mentre la società Arsenale di Venezia S.p.A. è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto in quanto, di fatto, di irrilevante rilievo operativo.

Tutti gli importi riportati in questa nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro, ove non diversamente indicato.

Data la marginale rilevanza delle variazioni conseguenti al processo di consolidamento, si è ritenuto sufficiente commentare unicamente i saldi consolidati che evidenziano variazioni significative rispetto ai saldi del bilancio dell'Agenzia. Per il commento degli altri saldi si rinvia alla nota integrativa al bilancio della Capogruppo.

Criteri di consolidamento

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri dell'impresa inclusa nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati:

- il valore della partecipazione inclusa nel consolidamento e la corrispondente frazione del patrimonio netto;
- i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri infragruppo;
- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese.

Criteri di valutazione

Per i criteri di valutazione delle poste di bilancio si fa rinvio a quelli illustrati nella nota integrativa al bilancio d'esercizio della Agenzia.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI

STATO PATRIMONIALE:

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Il saldo è sostanzialmente identico a quello riportato nel bilancio dell'Agenzia del Demanio alla cui nota integrativa si fa rinvio. Un commento merita la voce "partecipazioni in imprese controllate valutate con il metodo del patrimonio netto" il cui saldo di €/migliaia 35 è relativo alla partecipazione nella società Arsenale di Venezia S.p.A. valutata con il metodo del patrimonio netto. I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono:

Saldo al 31 dicembre 2004	30
Versamento c/aumento cap.soc.	51
Svalutazione per perdita esercizio	(46)
Saldo al 31 dicembre 2005	35

Crediti finanziari verso imprese controllate

Tale credito è vantato nei confronti della società Arsenale di Venezia S.p.A. per un importo di €/migliaia 8 in relazione ai versamenti soci in conto futuro aumento di capitale effettuati negli anni passati da congruarsi in relazione alle percentuali azionarie.

C – ATTIVO CIRCOLANTE

L'unica variazione di qualche rilievo rispetto al bilancio della Capogruppo riguarda il saldo delle disponibilità liquide che comprende anche quelle della Demanio Servizi S.p.A. pari a €/migliaia 1.169.

PASSIVO**A – Patrimonio Netto***Patrimonio di Gruppo*

Nel prospetto che segue è indicata la riconciliazione tra il patrimonio netto e l'utile della capogruppo e quello consolidato.

(valori in Euro)	31 dicembre 2005		31 dicembre 2004	
	P. Netto	Risultato	P. Netto	Risultato
Capogruppo	190.489.753	12.820.434	1.910.880	1.372.075
Utili e riserve di Demanio Servizi di competenza del Gruppo	47.317	0	47.318	0
Valutazione all'equity di Arsenale di Venezia	0	0	0	141.725
Totale	190.537.070	12.820.434	1.958.198	1.513.800

Patrimonio di terzi

La voce presenta un saldo di €/migliaia 33 e rappresenta la quota di patrimonio di competenza di terzi, ovvero della Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze, che possiede il 6% della Demanio Servizi S.p.A.

CONTO ECONOMICO

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Complessivamente, rispetto ai ricavi esposti dall'Agenzia del Demanio (€/migliaia 427.725) il consolidato presenta un importo di €/migliaia 427.599, ridotto di €/migliaia 126. Tale riduzione è il risultato dello storno dei ricavi dell'Agenzia del Demanio, a fronte dei costi sostenuti da Demanio Servizi S.p.A., per il "service" reso (servizi informativi, linee telefoniche, manutenzioni, collegamenti telematici) e per i buoni pasto forniti al personale.

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

Complessivamente, rispetto ai costi esposti dall'Agenzia del Demanio (€/migliaia 412.141) il consolidato presenta un importo di €/migliaia 411.902, ridotto di €/migliaia 239. Tale riduzione è dovuta all'elisione di costi/ricavi infragruppo conseguenti al processo di consolidamento.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Non si rileva nessuna significativa differenza rispetto al bilancio della Capogruppo dove il saldo netto è già di per sé marginale.

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il saldo è relativo alla svalutazione operata sulla controllata Arsenale di Venezia S.p.A. di cui si è detto.

Roma, 27 aprile 2005

Per il Comitato di Gestione

Il Presidente

Elisabetta Spitz